



---

# Comune di Frossasco

---

Città Metropolitana di Torino

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2016 - 2018**

## *Indice*

### *Nota Tecnica introduttiva*

### *Popolazione dell'Ente*

### *Struttura dell'Ente*

### *Sezione Strategica (SeS)*

#### *Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

*Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite*

*Costo del Personale*

#### *Propensione agli investimenti*

*Elementi di valutazione della Sezione strategica*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

#### *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

### *Sezione Operativa (SeO)*

*Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

*Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

*Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli*

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

*Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi*

*Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

*Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni*

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*Missione 2 - Giustizia*

*Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

*Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

*Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

*Missione 7 - Turismo*

*Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

*Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

*Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

*Missione 11 - Soccorso civile*

*Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*Missione 13 - Tutela della salute*

## **Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

*Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

*Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

*Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

*Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

*Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*

*Missione 19 - Relazioni internazionali*

*Missione 20 - Fondi e accantonamenti*

*Missione 50 - Debito pubblico*

*Missione 60 - Anticipazioni finanziarie*

*Missione 99 - Servizi per conto terzi*

*Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale*

*Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

### **Considerazioni Finali**

**- Nota tecnica introduttiva -**

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Frossasco ha un popolazione pari a 2889 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. (\*\*\*) *indicare completo / semplificato*.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti (\*\*\*)  
*oppure si è coperto il 100%).*

**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2842
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui :                   maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 2890 n. 1410 n. 1480 n. 1255 n. 4
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1. 2014 (penultimo anno precedente)		n. 2892
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n. 22	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 29	n. -7
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n. 148	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 143	n. 5
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 2890
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 148
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 225
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 375
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 1738
<b>1.1.13</b> – in età senile (oltre 65 anni)		n. 698
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,80
	2011	0,93
	2012	0,70
	2013	0,69
	2014	0,76
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,20
	2011	1,08
	2012	1,45
	2013	1,17
	2014	1,00
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. ____ n. ____
<b>1.1.17</b> – Livello di istruzione della popolazione residente: <b>MEDIA INFERIORE</b>		
<b>1.1.18</b> – Condizione socio – economica delle famiglie:		

**- Struttura dell'Ente -**

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 67__	Posti n. 67	Posti n. 67	Posti n. 67
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 128	Posti n. 128	Posti n. 128	Posti n. 128
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 180	Posti n. 180	Posti n. 180	Posti n. 180
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. _5_ hq. _2_	n. _5_ hq. _2_	n. _5_ hq. _2_	n. _5_ hq. _2_
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 650	n. 650	n. 650	n. 650
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta	1304  SI	1200  SI	1200  SI	1200  SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.19 - Personal computer	n. 13	n. 13	n. 13	n. 13
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2016 - 2018**

***DUP: Sezione Strategica (SeS)***



## **- DUP: Sezione Strategica (SeS) –**

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - ( che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al \_\_\_/05/2019 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### **1 Obiettivi individuati dal governo nazionale**

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il ruolo che Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino vengono a svolgere nel modello di governance affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del Titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito dai regolamenti UE n. 472 e n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area Euro.

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

In tale senso vanno lette le raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- **Sostenibilità delle finanze pubbliche:** riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali;

- **Sistema fiscale:** riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali;

- **Efficienza della pubblica amministrazione:** l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città Metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del Comune di Frossasco, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

### 1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente.

Rispetto al dato tendenziale, la crescita risulta lievemente più elevata, in particolare negli ultimi anni dell'orizzonte previsivo, per effetto della politica di bilancio orientata alla crescita unitamente all'attuazione delle riforme in atto.

Vengono altresì confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati lo scorso autunno per il triennio 2015-2017 (rispettivamente pari a 2,6, 1,8 e 0,8 per cento del PIL); nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito prevista dalla normativa europea e nazionale.

Dall'analisi dei dati di finanza pubblica emerge, infine, un altro elemento cruciale: nel 2015 si è finalmente interrotta la caduta degli investimenti pubblici e nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale.

#### 1.1.1. PIL Italia

Nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa congiunturale sono rassicuranti, inducendo un maggiore ottimismo. Per il primo trimestre dell'anno è attesa una prima variazione positiva del prodotto interno lordo, successivamente si prospetta una decisa accelerazione della ripresa. Per quanto il mutato quadro internazionale giustificherebbe un intervento più sostanziale, in via prudenziale è stato rivisto il tasso di crescita del 2015 di un solo decimo verso l'alto, portando il

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

valore previsto a 0,7. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del PIL del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

PIL	2014	2015	2016	2017	2018
Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

*Prodotto Interno Lordo (PIL) del 2014 e ultima previsione per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 -*

### 1.1.2. Tasso d'inflazione previsto

Le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea hanno lo scopo di conseguire un graduale riavvicinamento dell'inflazione dell'Area Euro verso l'obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta, nello scenario tendenziale, dall'aumento delle imposte indirette.

Il tasso di inflazione degli ultimi anni e quello previsto per il prossimo triennio è riassunto nella tabella 1.2:

Inflazione media annua	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Valori programmati	3,0%	1,1%	0,2%	0,6%	1,0%	1,5%

*- Tabella 1.2 – Dati sull'inflazione pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I. fino al 2014 ed al Tasso di inflazione programmato TIP per il 2015, 2016 e 2017 -*

I valori della tabella 1.2, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

### 1.1.3. Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il pareggio di bilancio in termini strutturali (MTO) già nel 2016, ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del Draft Budgetary Plan (DBP) conseguendo l'MTO nel 2017 (vedi Appendice A.1. Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)).

Nel triennio 2015-2018 sono pertanto confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018. Nel 2019 è atteso un surplus nominale pari allo 0,4 per cento del PIL.

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Indebitamento netto</b>	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
<b>Saldo primario</b>	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
<b>Interessi</b>	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
<b>Debito pubblico</b>	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

- Tabella 1.3 – Previsione dell'indebitamento e del debito pubblico dal 2014 al 2019 -

In base all'andamento programmatico, l'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 4,0 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita1.

Ne consegue che gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono, da un lato, volti a fare un uso efficace della flessibilità concessa dal Patto di Stabilità in caso di attuazione di rilevanti riforme strutturali e, dall'altro, con il ritorno previsto nei prossimi anni a condizioni di crescita del PIL, a ripristinare un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal Benchmark Forward Looking garantendo il rispetto della regola

già nel 2016. Nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il Benchmark Forward Looking (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

### 1.2. L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente. In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Patto di Stabilità e quelle derivanti dalla Legge di Stabilità per l'anno 2015, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

#### 1.2.1. Effetti sull'indebitamento degli enti locali

La recente Legge di Stabilità ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (split payment), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle PA direttamente all'erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale per 6 miliardi (1,2 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2019); la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019); la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità degli enti locali per circa 7,5 miliardi (stimato in circa 1,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018), compensati dall'allentamento dei vincoli

A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli enti locali è di circa 1,1 miliardi.

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	2015	2016	2017	2018	2019
Effetti della legge di stabilità 2015 sull'indebitamento degli Enti Locali (valori in milioni di Euro)					
<b>Maggiori entrate:</b>					
Split payment generalizzato	988	988	988	988	988
<b>Minori spese</b>					
Riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Fondo per i Crediti di Dubbia Esigibilità - Comuni	1.750	1.750	1.750	1.750	0
Fondo per i Crediti di Dubbia Esigibilità - Province	139	139	139	139	0
Proroga al 2018 effetti del D.L. 66/2014- Comuni e Province	0	0	0	1.149	0
<b>Maggiori spese</b>					
Riduzione obiettivi del Patto di stabilità interno - Comuni	2.650	2.650	2.650	2.650	0
Riduzione obiettivi del Patto di stabilità interno - Province	239	239	239	239	0

*- Tabella 1.4 - Effetti della legge di stabilità 2015 sull'indebitamento degli Enti Locali (valori in milioni di Euro) -*

### 1.2.3. La revisione della spesa

La Legge di Stabilità 2015 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, il cui contributo netto a carico degli enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate.

Sul fronte del pubblico impiego, sono stati al contempo favoriti i processi di mobilità del personale, garantite più ampie facoltà nelle assunzioni, soprattutto per gli enti locali, e rivisto l'istituto giuridico del trattenimento in servizio, al fine di assicurare il ricambio generazionale necessario a garantire innovazione nelle competenze e nei processi.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno.

Altre importanti iniziative espone nel DEF 2015 e che impattano sugli enti locali nel prossimo triennio sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo.

**2.4. Regole di bilancio per le amministrazioni locali e Patto di Stabilità Interno**

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno (PSI), che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede europea.

Il Patto di Stabilità Interno definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sinora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono destinati ad essere progressivamente superati a seguito dell'entrata in vigore, nel 2016, della regola del pareggio di bilancio per gli enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243.

**- Indicatori utilizzati -**

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

## *Grado di autonomia finanziaria*

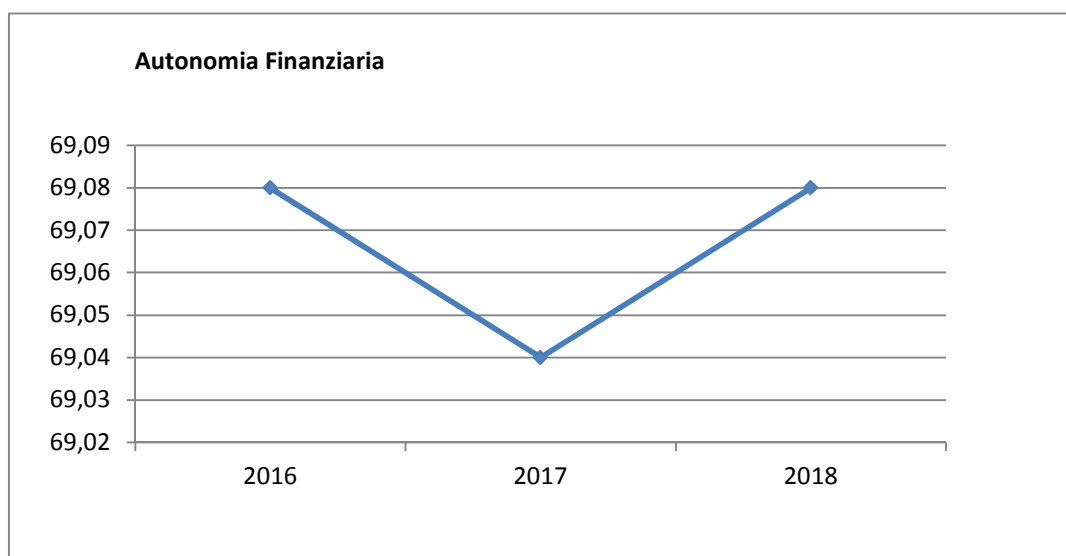
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	69,08 %	69,04 %	69,08 %



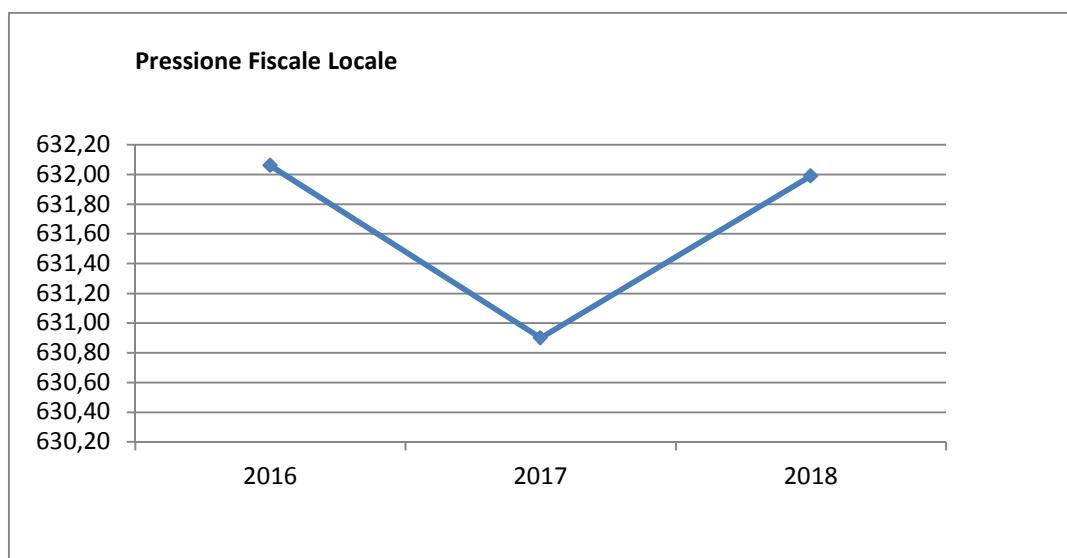
(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)



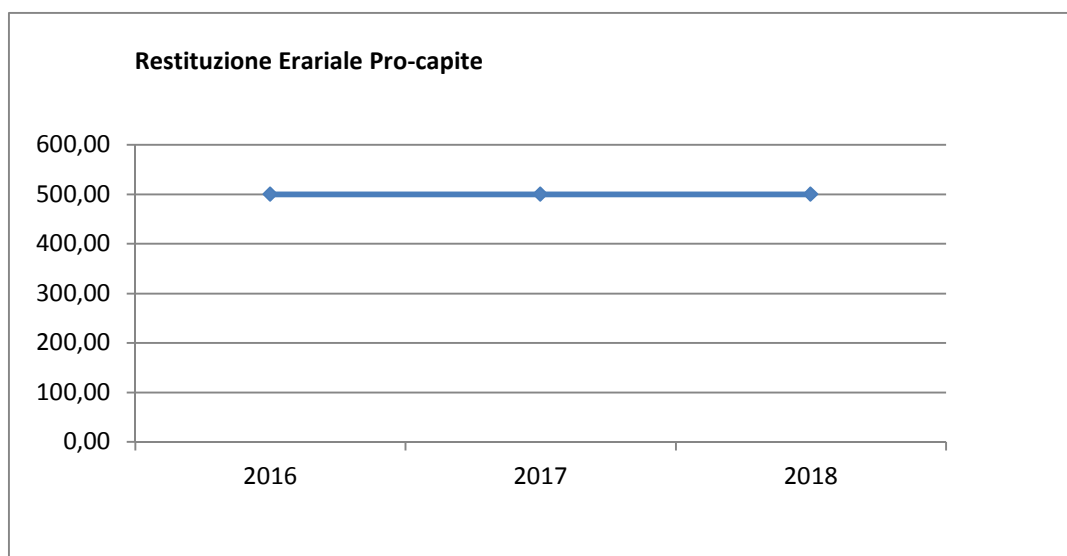
## *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 632,06	€ 630,90	€ 631,99



<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 499,74	€ 499,74	€ 499,74

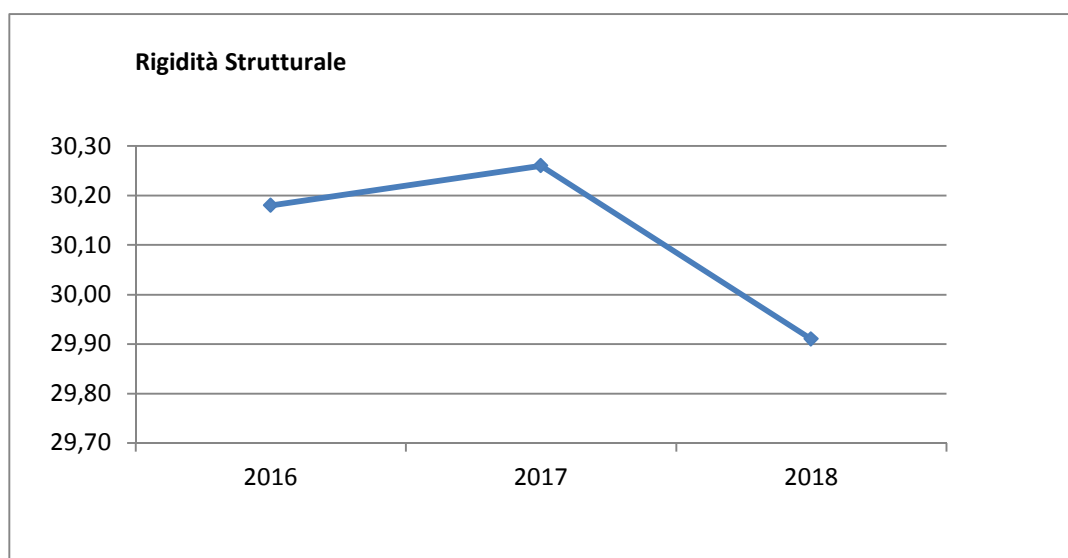


*(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)*

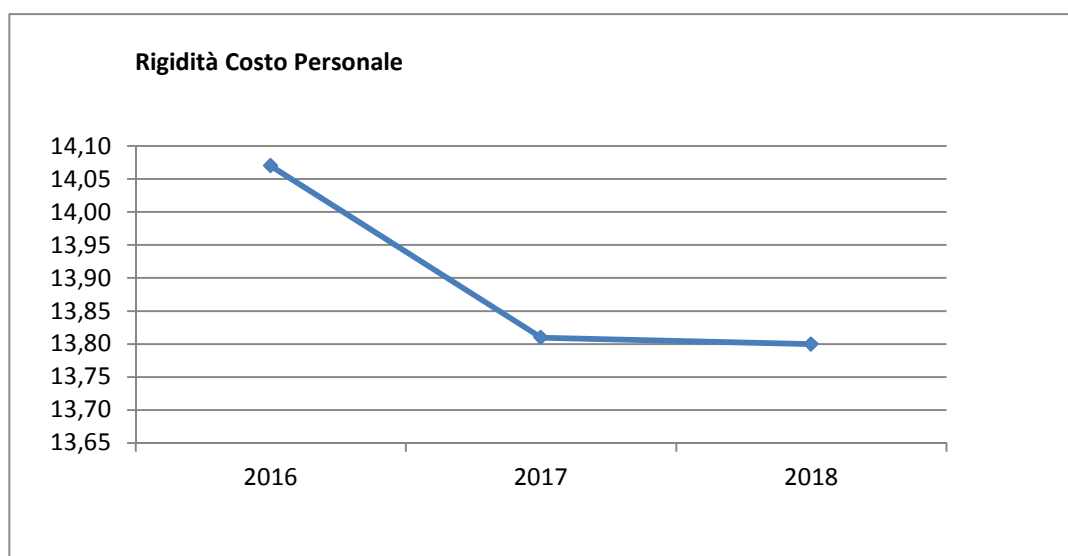
## Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	30,18 %	30,26 %	29,91 %

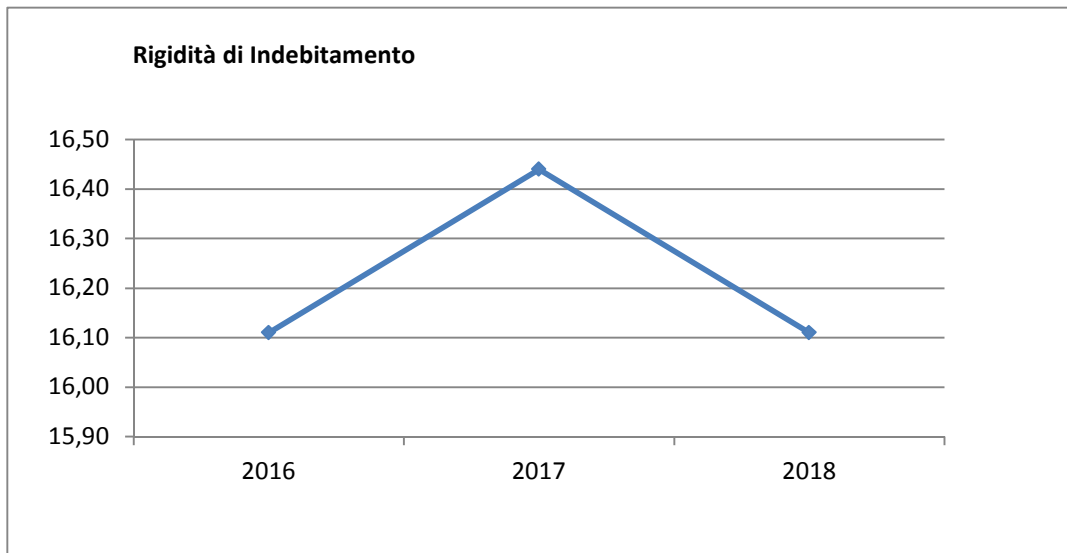


<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	14,07 %	13,81 %	13,80 %



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	16,11 %	16,44 %	16,11 %

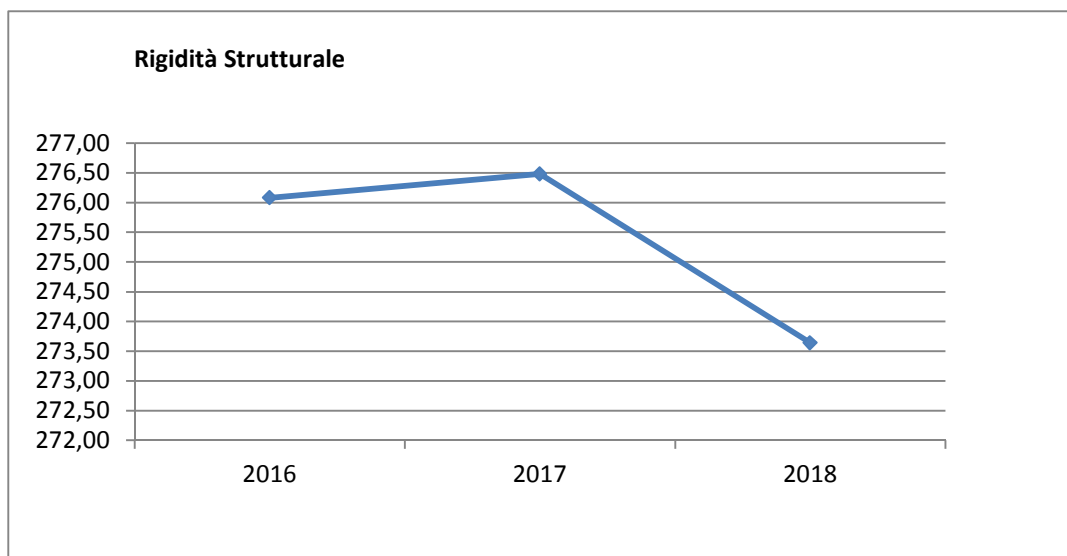


(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

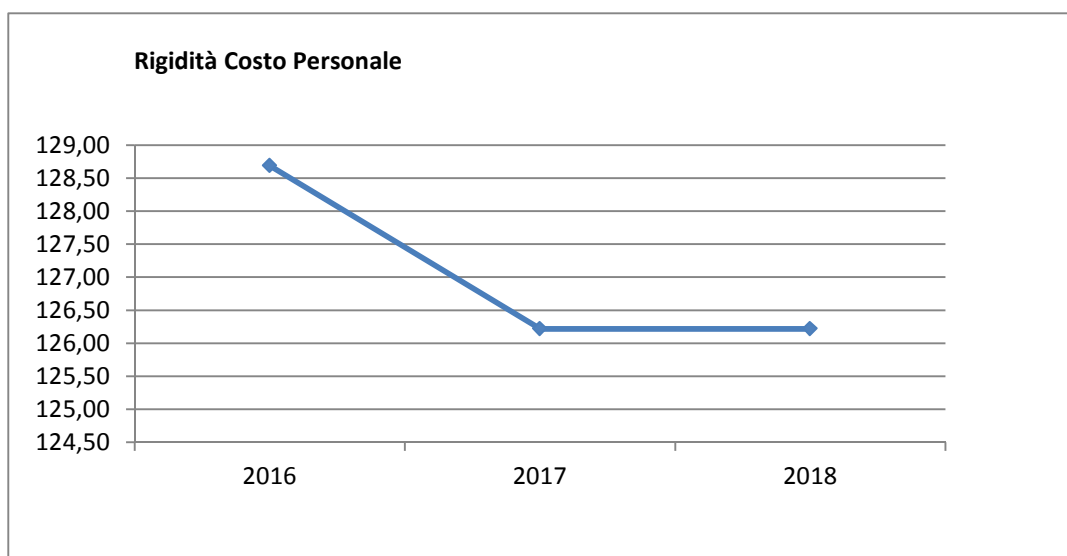
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	276,08 €	276,48 €	273,64 €

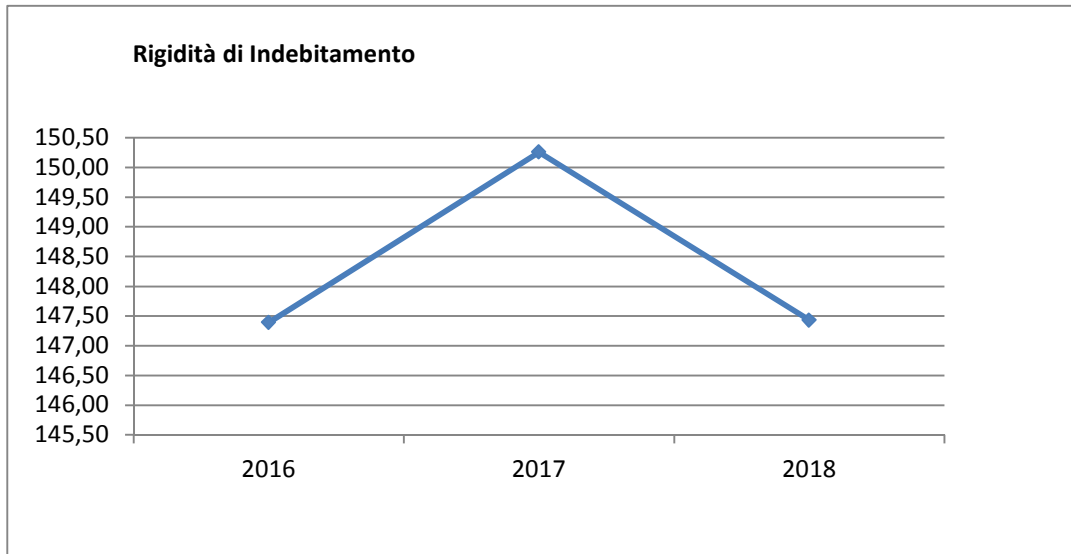


<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	128,69 €	126,22 €	126,22 €



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	147,39 €	150,26 €	147,43 €

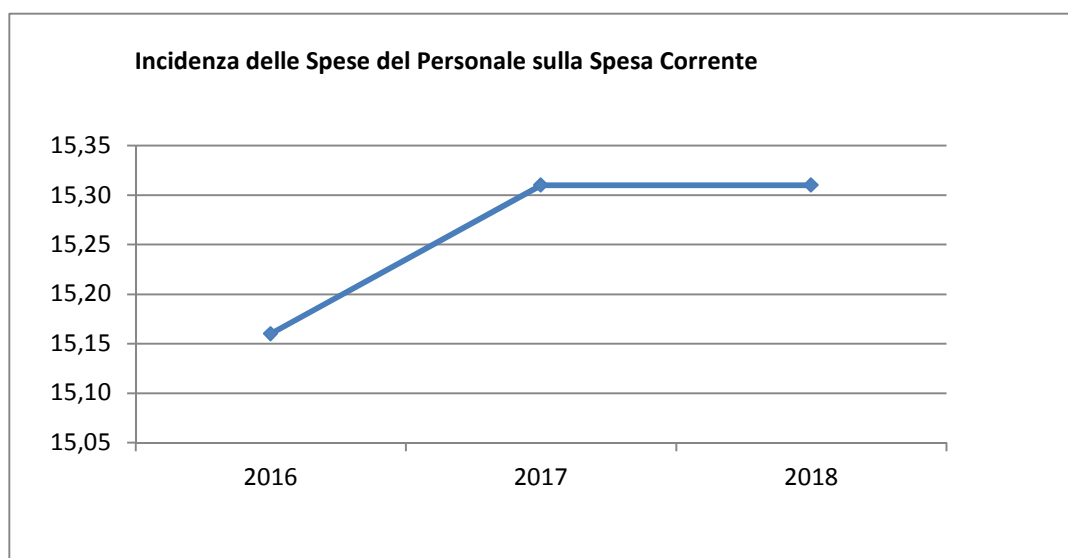


(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

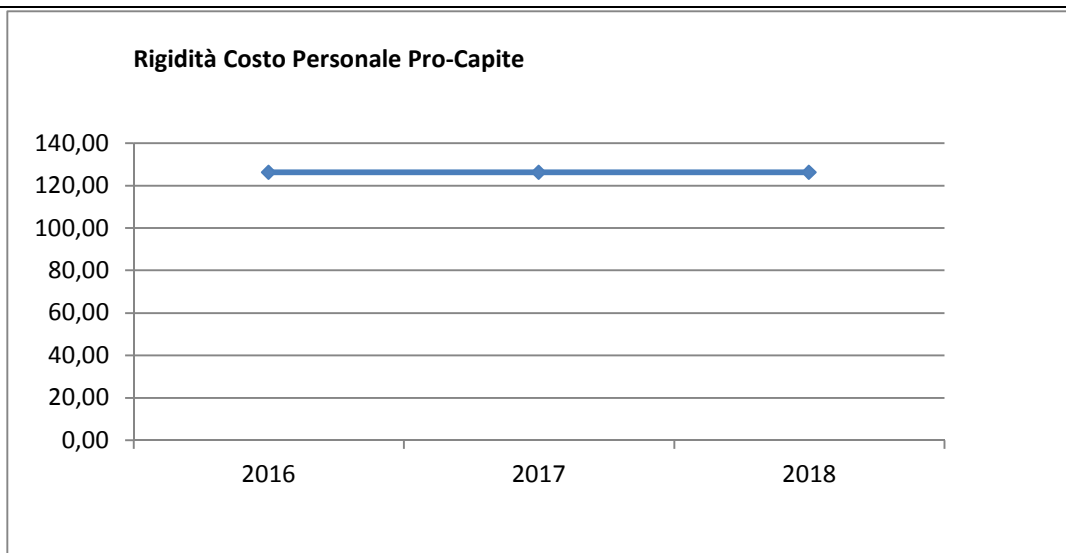
## Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

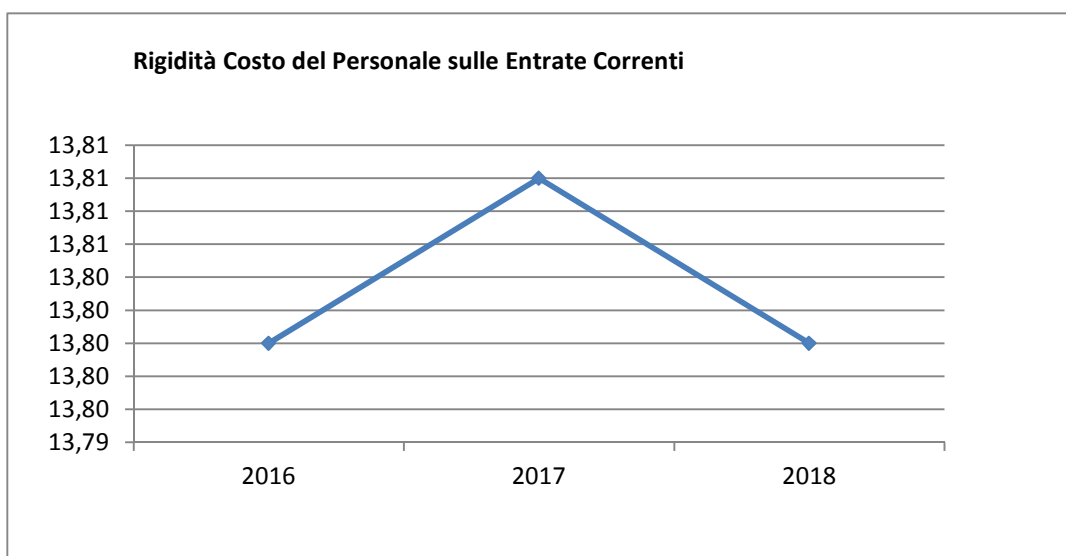
<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	15,16 %	15,31 %	15,31 %



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	126,22 €	126,22 €	126,22 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	13,80 %	13,81 %	13,80 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessioni di pubblici servizi. la costituzione e l'adesione a istituzioni. aziende speciali o consorzi. La partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili. Questo non si può dire per i servizi a



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione e questo al fine di evitare che una struttura con forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. Gli organismi gestionali “partecipati sono i seguenti:

PARTITA IVA	DENOMINAZIONE	% DI PARTECIPAZIONE
2	Gestione servizio mensa scolastica	NO
3	GESTIONE TRASPORTI SCOLASTICI	NO

### Tabella Servizi a Domanda Individuale

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ril. IVA</b>	<b>Modalità di Gestione</b>
1	GESTIONE DEL PESO PUBBLICO	NO	DIRETTA

## ***Elementi di valutazione della Sezione strategica***

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TASI*

*IUC – TARI*

*Imposta Pubblicità*

*Art. 12*

*Art. 13 (comma 1)*

*Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*

*Art. 14 (commi 1-2-3)*

*Art. 14 (commi 4-5)*

*Art. 15 (comma 1)*

*Art. 15 (commi 2-3-4-5)*

*Art. 19*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

## *Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

Sono stati ultimati i seguenti interventi:

Pista ciclabile: realizzazione di una scogliera sul Torrente Noce per sanare l'erosione prodotta dagli ultimi nubifragi.

Strada delle Serre: sistemazione smottamenti dovuti ad alluvioni.

Via Rocca Vautero: ripristino opere di sostegno e drenaggio delle acque meteoriche.

Via Roletto: ripristino scogliera sponda sinistra del rio Rettiglio.

Cimitero: lavori di ripristino dell'atrio e della recinzione frontale con ritinteggiature, adeguamento dell'illuminazione dell'ingresso, nuovi inaffiattoi, prima parziale delimitazione dell'area bambini che proseguirà con una sistemazione in via definitiva, attivazione del cinerario comunale. In ultimazione l'acquisto di scale scorrevoli, sistemazione di marciapiedi sconnessi, miglioramento del deflusso dell'acqua piovana.

Acquisto automezzi: è iniziato un graduale rinnovo del parco macchine operative per dotare gli operatori comunali di mezzi adeguati alle odierne necessità ed evitare le attuali difficoltà di organizzazione del lavoro dovute alla mancanza di mezzi.

Arredi scuola secondaria 1° grado: in compartecipazione con Cantalupa e Roletto sono stati acquistati nuovi arredi per tre aule della scuola secondaria in considerazione dell'incremento del numero degli allievi.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 94 adottata in data 17.11.2015 ha approvato il Programma triennale delle opere pubbliche 2016-2017-2018 ed elenco annuale dei lavori anno 2016:

<i>Investimento</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Acquisizione palestra	- Entrate proprie - OO.UU.	14.289,90	14.289,90	14.289,90
Sostituzione gruppo termico ex cottolengo	- Entrate proprie - OO.UU.	9.870,00	9.870,00	9.870,00
Manutenzione strade ed immobili comunali	- Entrate proprie - OO.UU.	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Area Grà	- Entrate proprie - OO.UU.	10.029,70	0,00	0,00
Miglioramento efficienza energetica scuola primaria	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	0,00
Sistemazione straordinaria piano interrato ex cottolengo	- Entrate proprie - OO.UU.	30.000,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

Manutenzione straordinaria immobili comunali	- Entrate proprie - OO.UU.	33.810,40	63.840,10	63.840,10
	-			
Interventi PMO	Entr.derivant i da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	482.500,00	245.213,00	224.638,00
	-			
Area Grà	Entr.derivant i da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	40.000,00	0,00	0,00
	-			
Scuolabus comunale	Entr.derivant i da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	60.000,00	0,00	0,00
	-			
Miglioramento efficienza energetica scuola primaria	Entr.derivant i da trasf. conto capitale - Regione	68.000,00	0,00	0,00
	-			
Riqualificazione ex Cottolengo	Entr.derivant i da trasf. conto capitale - Stato	400.000,00	0,00	0,00
	-			
Art Bonus	Entr.derivant i da trasf. conto capitale - Stato	105.000,00	0,00	0,00
	-			
Area Grà	- Mutui passivi	149.970,30	0,00	0,00

## intervento n. 1

<b>titolo dell'intervento</b>
<b>Realizzazione area fitness all'aperto nell'area Grà</b>

<b>stato attuale dell'area oggetto di intervento</b>
<p>che il comune di Frossasco è proprietario dell'area distinta in mappa al Catasto Terreni al Foglio 14 mappale n. 58 della superficie di m<sup>2</sup> 7689, destinata spazio pubblico per attività ricreative e sportive che confina con la pista ciclabile Pinerolo-Piovasco</p> <p>All'interno dell'area si trovano gli spogliatoi per il campo da tennis e per il campo polivalente (basket e pallavolo). Tutte le strutture si trovano in cattivo stato.</p>

<b>acquisizione dell'area</b>
<p>Non si rende necessario l'acquisizione dell'area perché, come detto, il comune di Frossasco è proprietario dell'area distinta in mappa al Catasto Terreni al Foglio 14 mappale n. 58 della superficie di m<sup>2</sup> 7689.</p>

<b>obiettivi generali da perseguire e delle strategie per raggiungerli</b>
<p>Lo scopo dell'intervento è quello di riqualificare l'area mantenendo e potenziando l'attuale destinazione a carattere ricreativo e sportivo.</p> <p>La posizione dell'area, posta lungo la pista ciclabile Pinerolo/Piovasco, consente di aumentare il numero di fruitori delle attrezzature.</p> <p>La realizzazione dovrà tenere conto dei cedimenti del terreno presenti all'interno dell'area che hanno danneggiato il campo polivalente.</p>

<b>descrizione sintetica dell'intervento (caratteristiche tecniche e funzionali, dati dimensionali)</b>
<p>L'intervento dovrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Demolizione del fabbricato attualmente utilizzato come spogliatoio;</li> <li>- realizzazione di un fabbricato leggero a struttura lignea utilizzabile come bar e servizi annessi;</li> <li>- realizzazione di un fabbricato di aspetto analogo al bar ad uso spogliatoi e servizi;</li> <li>- realizzazione di un campo polifunzionale atto ad ospitare differenti attività sportive: pallavolo, pallacanestro e calcio a 5 realizzabile al di sopra dell'attuale campo da tennis;</li> <li>- realizzazione di un campo da beach volley al di sopra dell'attuale pavimentazione del campo da pallacanestro;</li> <li>- installazione di alcune bandiere per caratterizzare l'area;</li> <li>- sistemazione del verde ed eliminazione di parte della siepe (lungo Via dei Gorgassi e la pista ciclabile);</li> </ul>

<b>elenco dei procedimenti complessi da espletare (variante urbanistica, V.I.A., valutazione di incidenza, ecc.)</b>
<p>L'intervento è conforme agli strumenti urbanisti e non richiede procedimenti complessi per la cantierabilità se si esclude la richiesta di parere al Comitato Olimpico Nazionale (CONI) provinciale, per poter accedere al mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo.</p>

<b>conformità con gli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale</b>
<i>L'intervento è conforme agli strumenti urbanistici</i>

**Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

<b>quadro economico dell'intervento</b>			
Per la realizzazione dell'intervento si prevede il seguente quadro economico:			
<b>IMPORTO DEI LAVORI</b>			
<b>Cat.</b>	<b>Corpi d'opera</b>	<b>Importo (€)</b>	<b>[%]</b>
	Rifacimento complesso sportivo	99.858,30	100,00%
<b>a</b>	<b>Totale Lavori</b>	<b>99.858,30</b>	
<b>DETTAGLIO ONERI PER LA SICUREZZA</b>			
<b>b</b>	O.D.: Oneri diretti per la sicurezza, compresi nei prezzi di elenco (NON SOGGETTI A RIBASSO)		2.995,75
<b>c</b>	O.S. :Oneri speciali per la sicurezza (NON SOGGETTI A RIBASSO)		408,50
<b>b+c</b>	<b>Totale oneri sicurezza</b>		<b>3.404,25</b>
<b>a+c</b>	<b>TOTALE OPERE IN APPALTO</b>		<b>100.266,80</b>
<b>a-b</b>	<b>Totale opere soggette a ribasso</b>		<b>96.862,55</b>
<b>b+c</b>	<b>Totale opere NON soggette a ribasso</b>		<b>3.404,25</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>			
	<b>Iva Lavori (22%)</b>		<b>22.058,70</b>
	Spese tecniche		21.000,00
	Spese per l'esecuzione di prove di laboratorio sui materiali e collaudo statico		1.000,00
	Oneri previdenziali (4%)		840,00
	IVA Spese Tecniche (22%)		4.804,80
	Imprevisti		29.70
<b>d</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		<b>49.733,20</b>
<b>a+c+d</b>	<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>150.000,00</b>

## intervento n. 2

<b>titolo dell'intervento</b>
<b>Riqualificazione ed incremento efficienza energetica del fabbricato comunale "ex Cottolengo" di via Baisa, 9</b>

<b>stato attuale dell'area oggetto di intervento</b>
<p>Si tratta di un fabbricato realizzato negli anni 70 del novecento, acquisito nel 2011 (dopo averlo utilizzato in comodato gratuito dal 2010) dal Comune di Frossasco, attualmente destinato, al piano rialzato, ad ambulatori medici (sia di medicina di base che dalle strutture dell'ASLTO3) mentre al primo piano, provvisoriamente, da una residenza per anziani (scadenza contratto 30 giugno 2015). Al piano interrato ed al secondo (piano mansardato) sono presenti degli spazi destinati a servizio delle associazioni con sede nel Comune di Frossasco.</p> <p>Il fabbricato è ubicato in prossimità del centro storico di Frossasco ed è ben collegato e dotato di parcheggi ed area verde pertinenziale.</p>

<b>acquisizione dell'area</b>
Gli edifici sono di proprietà comunale

<b>obiettivi generali da perseguire e delle strategie per raggiungerli</b>
<p>L'intervento che l'Amministrazione intende attuare è volto all'integrazione e al potenziamento delle attività sanitarie e di cura alla persona già esistenti all'interno del fabbricato e di eventuali altre attività utili alla cittadinanza. La riqualificazione consentirà la messa a norma e l'incremento dell'efficienza energetica dell'edificio che, nella situazione attuale sarebbe difficilmente utilizzabile. La localizzazione di attività sanitarie o parasanitarie e l'incremento delle attività legate alle associazioni (pro loco, centro anziani, ecc.) consentirà la fruizione del fabbricato e dell'area circostante da un numero significativo di persone di diverse età;</p>

<b>descrizione sintetica dell'intervento (caratteristiche tecniche e funzionali, dati dimensionali)</b>
<p>L'intervento in oggetto è limitato al piano primo del fabbricato (che attualmente ospita, fino al 30 giugno 2015, una residenza per anziani). La distribuzione degli spazi è quella tipica delle case di riposo e prevede ampi corridoi sui quali si affacciano camere con servizi igienici ed un ampio spazio per i servizi religiosi; l'altezza interna dei locali è di 3 m.</p> <p>Le finiture, gli infissi sia esterni che interni, gli impianti igienico-sanitari, elettrico e di riscaldamento sono risalenti alla costruzione dell'edificio e quindi risultano obsoleti e mal funzionanti. L'unico intervento impiantistico realizzato negli scorsi anni è la sostituzione della caldaia con la realizzazione di un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria (anno 2011).</p> <p>L'obiettivo principale del progetto è la riqualificazione dell'intero piano primo che si intende destinare in parte studi medici ed in parte studi fisioterapici, attività collaterali e compatibili con quella dell'associazione tra medici di base che ha sede al piano terra del fabbricato.</p> <p>La soluzione progettuale presenta quindi la suddivisione del piano in due parti disimpegnate dall'atrio di arrivo dell'ascensore e delle scale: a sinistra gli studi medici e a destra gli studi fisioterapici e la palestra.</p> <p>Lo spazio per gli studi medici sarà composto da segreteria, accoglienza, sala d'attesa, ampia sala riunioni (eventualmente suddivisibile in altri due studi medici e ripostiglio), servizio igienico per il pubblico e servizio igienico per gli addetti, quattro studi tutti dotati di lavabo</p>

con acqua calda e fredda.

Lo spazio per gli studi fisioterapici sarà composto da segreteria, sala d'attesa e accettazione, servizi igienici per il pubblico suddivisi per uomini e donne, palestra con magazzino, spogliatoi donne e uomini, quattro studi fisioterapici dotati di lavabo con acqua corrente calda e fredda, servizio igienico per gli addetti.

Nell'atrio comune delle scale verrà creato un piccolo ripostiglio dove verranno collocati il rack ed i quadri elettrici.

Per tutto il piano è previsto il rifacimento completo dell'impianto elettrico e la distribuzione dell'impianto termico. A tale scopo verrà realizzato un controsoffitto all'altezza di m 2,70 dal pavimento in pannelli radianti all'interno del quale saranno presenti anche gli apparecchi di illuminazione. Parte della distribuzione dell'impianto elettrico avverrà attraverso il nuovo battiscopa canalizzato.

I nuovi servizi igienici saranno collocati in prossimità degli scarichi esistenti; non sono state previste nuove colonne di scarico, ma saranno utilizzate quelle esistenti.

Saranno inoltre posati nuovi infissi interni.

Su tutto il piano, ad esclusione dei servizi igienici e degli antibagni, si prevede di posare un nuovo pavimento in linoleum.

L'intervento prevede inoltre di migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio per cui sono previsti interventi atti a raggiungere tale obiettivo: verranno sostituiti tutti i serramenti, si provvederà all'insufflaggio di materiale termoacustico in fiocchi sfusi all'interno della cassavuota. Inoltre le nicchie attualmente sede dei termosifoni verranno tamponate con lastre di cartongesso accoppiate ad isolante termico.

Verranno realizzate due nuove aperture nella palestra.

I nuovi serramenti saranno in legno con finitura del tutto simile a quella esistente e con prestazioni energetiche conformi alla normativa vigente

Sostanzialmente si intende operare una riqualificazione completa degli impianti, della distribuzione funzionale degli ambienti e delle finiture dei locali. Non da ultimo, costituisce parte rilevante dell'intervento la riqualificazione energetica di questa porzione di edificio.

Di seguito vengono descritte le opere necessarie che si intendono eseguire sull'intero piano

- Demolizione dei tramezzi interni in mattoni forati;
- Rimozione di tutte le apparecchiature igienico sanitarie presenti nel piano (lavabi, lavelli, vasi all'inglese, bidet, orinatoi tipo sospesi, boiler ecc.);
- Demolizione di caldane, sottofondi in calcestruzzo
- Rimozione di tutti gli infissi (interni ed esterni) presenti nel piano
- Demolizione dei pavimenti e dei sottofondi delle superfici destinate in progetto a servizio igienico e antibagno.
- Realizzazione dei nuovi tramezzi in lastre di cartongesso rinforzato con fibra di vetro e con bordi ad incastro maschio - femmina su entrambi i lati da avvitare alla struttura portante in profili d'acciaio comprensiva della stuccatura dei giunti, degli angoli e delle teste delle viti, in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura. Le lastre di cartongesso saranno del tipo antiumido nei bagni.
- Formazione dei nuovi sottofondi nelle aree in cui questi sono stati precedentemente demoliti.
- Provvista e posa in opera di pavimenti e rivestimenti costituiti da piastrelle in gres ceramico fine porcellanato,
- Fornitura e posa in opera delle porte interne
- Fornitura e posa in opera dei serramenti esterni per finestre
- Fornitura e posa in opera di vetrate isolanti termoacustiche
- Fornitura e posa in opera di apparecchi igienico - sanitari completi di accessori;
- Tamponamento dei sottofinestra mediante la posa di pannelli ottenuti dall'accoppiaggio di polistirene espanso sintetizzato (EPS) con grafite, esenti da CFC o HCFC, resistenza a compressione pari a 100 kpa e densità compresa tra 18-28 kg/m<sup>3</sup> (secondo la norma UNI EN



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

<p>13163), euroclasse E di resistenza al fuoco, marchiatura CE, lambda pari a 0,031 W/mK e lastra in cartongesso di spessore pari a 12,5 mm.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Insufflaggio a secco a bassa pressione (<math>P \leq 0,20</math> bar) fino a saturazione di materiale isolante termoacustico sfuso in fiocchi, prodotto da cellulosa di prima estrazione o dal recupero di scarti di cartiera. intaccabile da muffe, funghi, batteri, roditori o altri organismi. Contenuto di cellulosa <math>\geq 98\%</math> sulla frazione eccedente gli additivi antifiamma e preservanti della durabilità. Esente da inchiostri di stampa, colle, patine. Esente da composti del Boro (quali Borace, Acido Borico ecc.) o altre sostanze tossiche ai sensi della Direttiva 67/548/EEC. Resistente al fuoco classe=B-s1, d 0 o migliore. Conducibilità termica <math>\leq 0,040</math> W/mk, <math>\mu \leq 2</math>. Per una densità di 50 kg/m<sup>3</sup>, materiale franco fabbrica. in fiocchi di cellulosa di legno. Sono compresi il trasporto, il carico, lo scarico, il deposito a qualsiasi piano del fabbricato, il nolo del macchinario per l'insufflaggio e tutta la strumentazione necessaria. Si intende compresa la formazione dei fori necessari per la messa in opera dall'interno o dall'esterno dell'edificio e la video ispezione mediante endoscopio, è compresa l'ispezione e la sigillatura dei cassonetti degli avvolgibili o altre possibili vie di fuga dell'intercapedine. Si intende inoltre compresa la chiusura dei fori con malta premiscelata a rustico o equivalente.</li> <li>- Posa in opera di linoleum per pavimentazioni In teli flessibili di qualsiasi spessore</li> <li>- Fornitura e posa in opera nel locale da adibire a palestra di linoleum su juta con trattamento protettivo superficiale, del tipo specifico per palestre, spessore mm 4.5; fornitura e posa in opera di linoleum su juta con trattamento protettivo superficiale, colori uniti a teli altezza cm 200 spess. mm 2.5 per le parti a pavimento rimanenti.</li> <li>- Tinteggiatura interna</li> <li>- Rifacimento completo dell'impianto elettrico (smantellamento impianto preesistente, nuovi quadri elettrici, rete di terra, distribuzione primaria, fm, illuminazione, trasmissione dati, rivelazione incendi, impianto citofonico, impianto antenna tv) su tutto il piano.</li> <li>- Realizzazione del nuovo impianto termico (comprensivo di smantellamenti, realizzazione nuova distribuzione primaria, soffitto radiante) e degli impianti idricosanitari.</li> </ul>
--

<b>elenco dei procedimenti complessi da espletare (variante urbanistica, V.I.A., valutazione di incidenza, ecc.)</b>
Per la realizzazione dell'intervento non è previsto nessun procedimento complesso. L'unico parere necessario è quello che dovrà esprimere il Servizio Igiene Pubblica dell'ASLTO3.

<b>conformità con gli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale</b>
<i>L'intervento è conforme agli strumenti urbanistici</i>

<b>studio di prefattibilità ambientale</b>
L'intervento non richiede studi di prefattibilità ambientale

<b>quadro economico dell'intervento</b>
Per la realizzazione dell'intervento si prevede uno stanziamento di € 150.00,00 finanziato con mutuo.

a)	lavori a misura, a corpo, in economia	Opere edili	€ 156.270,60	€ 307.068,06
		Impianto termo sanitario	€ 84.183,48	
		Impianto elettrico	€ 65.847,48	
		Assistenze	€ 766,50	
		oneri sicurezza	€ 8.444,37	
		(a)		€ 315.512,43

**Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

b)	somme a disposizione della stazione appaltante per	1	quota per il responsabile del procedimento (18% del 2%)	€ 1.135,84	€ 1.135,84	
		2	impresvisi (2% di a)	€ 6.310,25	€ 6.310,25	
		3	Fondo per accordo bonario (3% di a)	€ 9.465,37	€ 9.465,37	
		4	spese tecniche	€ 27.350,00	€ 27.350,00	
		5	spese per accertamenti di laboratorio, rilievi e verifiche tecniche, collaudi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
c)	oneri indiretti	6	CNPAIA	CNPAIA spese tecniche collaudi e d.l.	4%	€ 1.134,00
		7	IVA	IVA opere	10%	€ 31.551,24
				IVA spese tecniche	22%	€ 6.266,48
				IVA pubblicità e collaudi	22%	€ 220,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 399.945,62</b>	
<b>TOTALE ARROTONDATO</b>					<b>€ 400.000,00</b>	

***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<b>Articolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impegnato (Cp + Rs)</b>	<b>Pagato (Cp + Rs)</b>	<b>Residui da Riportare</b>
6130 / 15 / 1	Ristrutturazione municipio	2.000,00	0,00	2.000,00
6430 / 5 / 1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	16.229,08	4.545,00	11.684,08
7830 / 25 / 1	Acquisizione palestra consortile	28.579,80	14.289,90	14.289,90
8230 / 50 / 1	Sovraelevazione via Bivio	960,00	0,00	960,00
8230 / 70 / 1	Manutenzione straordinaria centro storico	10.333,01	0,00	10.333,01
8230 / 75 / 1	Manutenzione straordinaria aree e strade comunali	6.265,53	3.520,53	2.745,00
8530 / 6 / 1	Impianti fotovoltaici tetti fabbricati comunali	1.024,80	0,00	1.024,80
8830 / 10 / 1	Fognatura Via del Colletto	46.980,00	0,00	46.980,00
9030 / 6 / 1	PMO Manutenzioni straordinarie e ripristino opere esistenti	33.447,08	20.866,83	12.580,25
9030 / 7 / 1	PMO Manutenzione e ripristino opere sostegno e drenaggio Via Vautero-torrente Noce	19.522,47	14.112,14	5.410,33
9030 / 9 / 1	PMO Manutenzione difese spondali esistenti - strada oltre guado pista ciclabile torrente Noce	38.640,45	0,00	38.640,45
9030 / 11 / 1	PMO Manutenzione difese spondali esistenti guado sulla pista ciclabile torrente Noce	18.999,43	3.916,24	15.083,19
	<b>TOTALE:</b>	<b>222.981,65</b>	<b>61.250,64</b>	<b>161.731,01</b>

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

la tradizione classica dell'economia pubblica assegna agli enti locali il compito principale di migliorare l'efficienza allocativa delle risorse, dal momento che la loro maggiore vicinanza ai cittadini, rispetto al livello centrale di governo, li metterebbe in grado di conoscere e realizzare meglio le preferenze.

Le finalità distributive sarebbero riservate all'Amministrazione centrale, però il processo di decentramento in atto da tempo nel nostro paese ha messo in crisi questa rigida suddivisione delle sfere di competenza.

Negli ultimi anni, malgrado i forti vincoli che sono stati imposti alla loro autonomia tributaria, i Comuni hanno visto progressivamente accrescere l'ambito delle proprie competenze mentre nel contempo si sono assottigliati i trasferimenti statali.

La conseguenza è stata un forte aumento del ricorso a finti tributarie proprie.

### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

Per quanto concerne l'Imposta Municipale Propria (IMU), la principale novità introdotta dalla riforma fiscale attuata dalla Legge di Stabilità 2014, consiste nell'inclusione della stessa all'interno della disciplina generale della IUC. Tuttavia l'art. 1 comma 703 afferma che "L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU".

Pertanto resta confermata la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) contenuta nell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.

Gli elementi principali della disciplina dell'Imu introdotti dalla Legge di Stabilità 2014, tuttora vigente, sono i seguenti:

1) L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali l'applicazione dell'Imu è confermata;

### **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

La Tasi è un tributo di nuova istituzione che ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti, ad eccezione dell'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imu, pertanto il gettito presunto iscritto in bilancio è stato previsto elaborando i dati disponibili ai fini Imu.

La Legge istitutiva della Tasi stabilisce che tale tributo è diretto alla copertura dei costi dei servizi indivisibili individuati dal Regolamento comunale della IUC.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 (fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile).

Attualmente l'aliquota massima prevista dalla Legge è il 2,5 per mille.

L'elemento che differenzia la Tasi in modo netto dall'Imu è dato dal fatto che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota stabilita.

La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

**Una novità per IMU e TASI 2016:**

Con la Legge di stabilità 2016 è stata interamente rivista la gestione dei comodati gratuiti: le impostazioni valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito per il quale è prevista una riduzione del 50% della base imponibile, analogamente agli immobili storici o inagibili. Infatti all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, al comma 3, dove vengono previste le riduzioni di base imponibile per gli immobili storici o inagibili, prima della lettera a) è inserita la seguente lettera:

*[La base imponibile è ridotta del 50 per cento:]*

*«0a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»;*

Si tratta di una impostazione molto restrittiva che limita le possibilità del comodato gratuito a pochi casi: si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili, gli immobili devono essere ubicati nello stesso comune e uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario. Con la condizione che l'immobile (o i due immobili) sia presente nello stesso comune dove il proprietario ha la residenza e la dimora abituale.

**TRIBUTO SUI RIFIUTI ( TARI)**

Il nuovo tributo sui rifiuti (TARI e per alcuni aspetti generali IUC) ha sostituito dal 2014 la TARES (vigente nel 2013).

Per l'anno 2016 la disciplina della TARI resta sostanzialmente confermata:

Soggetto passivo: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Base imponibile: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Tariffa: tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ed è istituita a copertura integrale dei costi del servizio.

Tale tributo è istituito a totale copertura del costo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Il D.Lgs. N.360/1998 prevede che "i Comuni possono istituire l'addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali". L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa.

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

### Tariffe Servizi Pubblici

Con deliberazione della Giunta comunale n. 27 adottata in data 29.03.2016 sono state determinate le tariffe di servizi pubblici per l'anno 2016, nella seguente misura:

SERVIZIO N. 1	Trasporto scolastico scuole dell'obbligo
------------------	--

Per detto servizio, viene stabilita la seguente tariffa/contribuzione:

	Costo servizio andata e ritorno	Costo servizio andata o ritorno
1° Figlio	195,00	155,00
2° Figlio	185,00	145,00
3° Figlio in poi	175,00	135,00

Il costo del servizio si intende per l'intero anno scolastico ed è pagabile in unica soluzione o in tre rate trimestrali.

In relazione alla tariffe come prima approvata, vengono rilevati, dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2016, i seguenti dati:

<b><u>PARTE PRIMA ENTRATA</u></b> DA TARIFFE E CONTRIBUTIONI	<b><u>PARTE SECONDA SPESA</u></b> ACQUISTO BENI E SERVIZI
Euro 7.000,00=	Euro 30.000,00=

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{Totale delle entrate previste} \times 100}{\text{Totale delle spese previste}} = \frac{7.000,00 \times 100}{30.000,00} = 23,33\%$$

SERVIZIO N. 2	Mensa scolastica
------------------	------------------

Per detto servizio, viene confermata la seguente tariffa/contribuzione, in vigore alla data odierna, pari a **Euro 3,50= a buono pasto.**

In relazione alla tariffe come prima approvata, vengono rilevati, dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2016, i seguenti dati:

<b><u>PARTE PRIMA ENTRATA</u></b> DA TARIFFE E CONTRIBUTIONI	<b><u>PARTE SECONDA SPESA</u></b> ACQUISTO BENI E SERVIZI
Euro 130.000,00=	Euro 131.000,00=

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{Totale delle entrate previste} \times 100}{\text{Totale delle spese previste}} = \frac{130.000,00 \times 100}{131.000,00} = 99,24\%$$

SERVIZIO N. 3	<b>Palestra comunale</b>
------------------	--------------------------

Per detto servizio, vengono stabilite le seguenti tariffe che avranno validità dall'esecutività della presente deliberazione, corrispondenti a :

<b>TARIFFE ORARIE COMPRENSIVE DI I.V.A. PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA CONSORZIALE</b>	
Associazioni con sede nel territorio di Frossasco, Roletto, Cantalupa	€ 9,00 / ora
Associazioni con sede fuori territorio Frossasco, Roletto, Cantalupa	€ 20,00 / ora

In relazione alla tariffe come prima approvata, vengono rilevati, dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2015, i seguenti dati:

<b><u>PARTE PRIMA ENTRATA</u></b> DA TARIFFE E CONTRIBUTIONI	<b><u>PARTE SECONDA SPESA</u></b> ACQUISTO BENI E SERVIZI
Euro 10.000,00=	Euro 16.000,00=

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{Totale delle entrate previste} \times 100}{\text{Totale delle spese previste}} = \frac{10.000,00 \times 100}{16.000,00} = 62,50\%$$

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

### *Fiscalità Locale*

Richiamate le deliberazioni del Consiglio comunale in merito all'imposta IUC- IMPOSTA Unica Comunale:

- n. 8 del 28.04.2015 avente per oggetto "Approvazione del Regolamento comunale concernente l'Imposta Unica Comunale (IUC) - Disciplina dell'imposta municipale propria IMU, della tassa sui rifiuti TARI e del tributo per i servizi indivisibili TASI";

- n. 3 del 09.06.2015 avente per oggetto "Servizi d'igiene ambientale anno 2015. Approvazione piano finanziario TARI";

- n. 4 del 09.06.2015 avente per oggetto "Modifica del Regolamento comunale concernente l'imposta unica comunale (IUC) inerente la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)";

- n. 5 del 09.06.2015 avente per oggetto "Determinazione delle aliquote, delle tariffe e delle scadenze dell'imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2015";

### **Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali adottate nel 2015:**

#### *IUC – IMU*

##### **A) Imposta municipale propria (IMU)**

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli (non condotti direttamente da coltivatori diretti o I.A.)	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6 per mille, riservato esclusivamente allo Stato

La detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, è prevista nell'importo di € 200,00.

Le tariffe sono invariate rispetto al 2014.

**Con la legge di stabilità 2016 sono state apportate modifiche alle norme in materia di IM.U. relativamente alle disposizioni inerenti il comodato d'uso gratuito a parenti.**

#### *IUC – TASI*

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011	1,25 per mille
---	----------------



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1,25 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	1,25 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1,25 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011	1,0 per mille

Si è stabilito che l'occupante versa la TASI nella misura del 30%, del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile. La restante parte è dovuta dal possessore;

Non sono previste detrazioni;

**Per quanto riguarda il 2016 la legge di Stabilità prevede la cancellazione della Tasi alle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e pertinenze collegate (una per categoria C/2, C/6 e C/7) ad esclusione di quelle considerate di lusso ed iscritte in catasto come A/1, A/8 e A/9.**

Si individuano i servizi indivisibili prestati dal Comune nel seguente prospetto:

### BILANCIO DI PREVISIONE 2016 SERVIZI INDIVISIBILI FINANZIATI DALLA T.A.S.I.

Missione - Programma	Descrizione	importo	capitoli di bilancio
01-05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Manutenzione ordinaria immobili	€ 14.700,00	460-5-1/460-10-1/470-55-1/
01-06 - Ufficio tecnico	Personale - manutenzione immobili - manutenzione automezzi comunali	€ 161.381,48	560-5-1/500-10-1/570-5-2/580-5-1
03-01 - Polizia locale	Personale - convenzioni	€ 53.990,61	1110-5-1/1110-10-1/111015-1/1120-5-1/1120-10-1/1130-5-1/3680-15-1/3680-15-1
10-5 Viabilità e infrastrutture stradali	Manutenzione strade arredo urbano patrimonio verde pubblico - gestione impianto e consumo energia II.PP.- sgombero neve <i>(al netto della parte finanziata dalle sanzioni CdS e della parte relativa alla cessione credito incentivo relativo produzione energia Gse-Solaris Tech)</i>	€ 163.172,15	2770-10-1/2770-15-1/2780-5-1/2780-10-1/2890-5-1/2890-10-1/2890-21-1
12-01/02/0709 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	assistenza scolastica - interventi disagio sociale - trasferimenti CISS - gestione cimitero	€ 122.096,00	4120-6-1/4100-15-1/4120-5-1/4120-10-1
Totale servizi indivisibili finanziati dalla TASI		€ 515.340,24	

**Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

**IUC- TARI**

**COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2015  
COMUNE DI FROSSASCO**

Categoria	Descrizione	kc	kd	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa variabile (€/mq)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,366	3,000	0,494	0,711
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,774	6,350	1,046	1,504
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,610	5,000	0,824	1,184
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,396	3,250	0,536	0,770
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,202	9,860	1,625	2,336
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,856	7,020	1,157	1,663
7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,976	8,005	1,319	1,896
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,068	8,755	1,443	2,074
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,573	4,700	0,775	1,113
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,990	8,115	1,337	1,922
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,296	10,625	1,751	2,517
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	0,878	7,200	1,187	1,706
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,038	8,515	1,403	2,017
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,793	6,500	1,071	1,540
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,696	5,710	0,941	1,353
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,927	24,000	3,955	5,685
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,317	19,000	3,131	4,501
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,829	15,000	2,472	3,553
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,707	14,000	2,307	3,316
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	3,659	30,000	4,944	7,107
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,342	11,005	1,814	2,607
22	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,432	11,740	1,935	2,781
23	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,212	42,740	7,043	10,125

**COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO  
2015 COMUNE DI FROSSASCO**

Categoria	Descrizione	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa variabile (€)
1	Domestiche un componente	€ 0,368	€ 72,818
2	Domestiche due componenti	€ 0,429	€ 110,137
3	Domestiche tre componenti	€ 0,473	€ 134,713
4	Domestiche quattro componenti	€ 0,508	€ 151,097
5	Domestiche cinque componenti	€ 0,543	€ 160,199
6 o più	Domestiche sei o più componenti	€ 0,570	€ 164,750

In seduta consiliare si provvederà all'approvazione del Piano Finanziario TARI 2015 e delle relative tariffe.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Con deliberazione della Giunta comunale n. 18 adottata in data 15.03.2016 sono state confermate le tariffe anno 2016 per la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sotto riportate:

1) OCCUPAZIONI PERMANENTI (art. 44)

La tassa è dovuta per anno solare ed è commisurata alla superficie occupata.

DESCRIZIONE	C A T E G O R I E
Classe 5 <sup>a</sup> fino a 10.000 abitanti	

Tariffa annua per metro quadrato graduata a seconda dell'importanza dell'area, ai sensi dell'art. 42, comma 3

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	A	B
Occupazione del suolo (comma 1, lettera a)	18,00	12,30
Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il sottosuolo (comma 1, lettera c)	13,00	8,50

Le superfici eccedenti i mille metri quadrati sono calcolate in ragione del 10% (articolo 42, comma 5, primo periodo).

DLgs. N. 507/1993

Art. 42 – 5 (comma così modificato con l'art. 1 del D.Lgs. 566 in data 28.12.1993). Le superfici eccedenti i mille metri quadrati per le occupazioni sia temporanee che permanenti, possono essere calcolate in ragione del 10 per cento. Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq., del 25 per cento per la parte eccedente 100 mq., del 10 per cento per la parte eccedente 1000 mq.

### 2) OCCUPAZIONI PERMANENTI PER EROGAZIONE SERVIZI PUBBLICI

D.Lgs. 15 dicembre 1997, b, 446, articolo 63, comma 2, lettera f, come modificato con l'articolo 18 Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi;

- fino a 20.000 abitanti – taxa per utenza 0,78

In ogni caso l'ammontare complessivo non può essere inferiore ad Euro 516,46.

### 3) OCCUPAZIONI TEMPORANEE (art. 45)

La taxa è commisurata alla superficie occupata e si applica con i criteri e sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Misure di riferimento Della tariffa	ARIFFA PER METRO QUADRATO graduata a secondo dell'importanza Dell'area ai sensi art. 42, comma 3	
		C A T E G O R I E	
		A	B
-----			

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Occupazioni di suolo (comma 2, lett a)	Giornaliera	1,03	0,72
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 2, lett. C)	Giornaliera	0,72	0,51
Occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attraz. giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comma 4)	Giornaliera	1,03	0,72
Occupazioni realizzate da commercianti su aree pubbliche, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto (comma 5, primo periodo)	Giornaliera	0,52	0,36
Occupazioni poste in essere con installaz. di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comma 5, secondo periodo)	Giornaliera	0,21	0,14
Occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati allo esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse, nonché con seggiovie e funivie (comma 5, secondo periodo)	Giornaliera	0,52	0,36
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune (comma 6)	Giornaliera	0,72	0,51
Occupazioni realizzate per l'esercizio delle attività edilizie (comma 6 bis)	Giornaliera	0,72	0,51
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive (comma 7)	Giornaliera	0,21	0,14

- Per le occupazioni di durata non inferiore a quindici giorni la tariffa è ridotta in misura del 30% (Art. 45 - comma 1);
- Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente, la tassa è riscossa, mediante convenzione, con tariffa ridotta del 50% (Art. 45 - comma 8)

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- Per le occupazioni temporanee effettuate dai venditori ambulanti su aree pubbliche, la tariffa è pari a € 0,15 al metro quadro per la categoria A) e a € 0,12 per la categoria B); tale tariffa viene applicata per occupazioni temporanee nei mercati settimanali previa sottoscrizione di apposita convenzione;
- Per le occupazioni che, di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20% (art. 42, comma 2)
- Le superfici eccedenti i mille metri quadrati sono calcolate in ragione del 10% (articolo 42, comma 5)
- Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante le superfici sono calcolate in ragione del 50% sino a 100 mq., del 25% per la parte eccedente 100 mq. e fino a 1.000 mq. del 10% per la parte eccedente 1.000 mq. (articolo 42, comma 5)

#### 4) **OCCUPAZIONI TEMPORANEE DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO** (art.47)

Le occupazioni aventi carattere temporaneo (Art. 47 - comma 5):  
La tassa, in deroga al disposto dell'art. 45, viene determinata, in misura forfettaria, come dal prospetto che segue:

#### TARIFFA FORFETTARIA

Occupazioni fino a 1 km. lineare				Occupazioni superiori al km. lineare			
DURATA DELL'OCCUPAZIONE				DURATA DELL'OCCUPAZIONE			
Fino a 30 gg.	Da 31 a 90 gg.	Da 91 a 180 gg.	Super. a 180 gg.	Fino a 30 gg.	Da 31 a 90 gg.	Da 91 a 180 gg.	Super. a 180 gg.
5,16	6,71	7,75	10,33	7,75	10,07	11,62	15,49

#### 5) **DISTRIBUTORI DI CARBURANTI** (art.48, commi da 1 a 6)

Per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei e la conseguente occupazione del suolo e sottosuolo comunale è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA'	TASSA ANNUALE	
Dove sono situati gli impianti	per ogni serbatoio Autonomo di capacità Fino a 3.000 litri	per ogni 1.000 litri o frazione superiore a 3.000 litri
A) Centro abitato: Capoluogo	30,99	6,20
B) Zona limitrofa – Asse provinciale	25,82	5,16
C) Zone periferiche – Restante territorio c.le	15,49	3,10

D.Lgs. n. 507/1993.

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Art. 48 – Distributori di carburante e di tabacchi Determinazione della tassa.

3. La tassa va applicata ai distributori di carburanti muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore a tremila litri. Se il serbatoio è di maggiore capacità, la tariffa va aumentata di un quinto per ogni mille litri o frazione di mille litri. E' ammessa la tolleranza del 5 per cento sulla misura della capacità.

4. Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi sotterranei di differente capacità raccordati tra loro, la tassa nella misura stabilita dal presente articolo, viene applicata con riferimento al serbatoio di minore capacità maggiorata di un quinto per ogni mille litri o frazioni di mille litri degli altri serbatoi.

5. Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi autonomi, la tassa si applica autonomamente per ciascuno di essi.

1. La tassa di cui al presente articolo è dovuta esclusivamente per l'occupazione del suolo e del sottosuolo comunale e provinciale effettuata con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa ed i relativi serbatoi sotterranei nonché per l'occupazione del suolo con un chiosco che insiste su di una superficie non superiore a quattro metri quadrati. Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubbliche eventualmente occupati con impianti o apparecchiature ausiliarie, funzionali o decorative, ivi compresi le tettoie, i chioschi e simili per le occupazioni eccedenti la superficie di quattro metri quadrati comunque utilizzati, sono soggetti alla tassa di occupazione di cui al precedente articolo 44, ove per convenzione non siano dovuti diritti maggiori.

### 6) **IMPIANTO ED ESERCIZI DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA DISTRIBUZIONE DEI TABACCHI** (art. 48, comma 7)

Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e la conseguente occupazione del suolo o soprassuolo comunale è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA' dove sono situati gli apparecchi	TASSA ANNUALE
A) Centro abitato: Capoluogo	10,33
B) Zona limitrofa – Asse provinciale	7,75
C) Zone periferiche – Restante territorio c.le	5,16

Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507

### 7) **ESENZIONI** (art. 49)

1. Sono esenti dalla tassa:

a) le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, Province, Comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'art. 87, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- b) le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purché non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza e le aste delle bandiere;
- c) le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;
- d) le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che sia stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci;
- e) le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune o alla provincia al termine della concessione medesima;
- f) le occupazioni di aree cimiteriali;
- g) i passi carrabili;
- h) le occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico o privato nelle aree pubbliche a ciò destinate;
- i) le occupazioni temporanee con tende o simili, fisse o retrattili;
- j) le occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti od allacci ad impianti d'erogazione di pubblici servizi.

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nell'anno 2015 si è mantenuta inalterata l'applicazione dell'Addizionale IRPEF stabilita nel 2013 così ripartita:

#### Fasce di reddito Aliquota in percentuale

contribuenti con reddito imponibile da € 0,00 fino ad € 15.000,00 0,40%  
contribuenti con reddito imponibile da € 15.001,00 fino ad € 28.000,00 0,50%  
contribuenti con reddito imponibile da € 28.001,00 fino ad € 55.000,00 0,60%  
contribuenti con reddito imponibile da € 55.001,00 fino ad € 75.000,00 0,70%  
contribuenti con reddito imponibile oltre € 75.000,00 0,80%

Sono esenti dall'addizionale comunale i contribuenti che presentano i seguenti requisiti reddituali:

– redditi inferiori a € 10.500,00

Per redditi superiori alla soglia di esenzione l'addizionale deve essere calcolata sull'intero reddito complessivo annuo imponibile ai fini Irpef.



***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	19.700,00	19.700,00	19.700,00	
		cassa	19.700,00			
	2-Segreteria generale	comp	263.409,57	262.082,21	262.082,21	
		cassa	297.374,22			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	189.104,27	195.526,30	195.526,30	
		cassa	222.450,00			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
		cassa	2.200,00			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	39.124,00	39.124,00	39.124,00	
		cassa	49.944,90			
	6-Ufficio tecnico	comp	198.753,48	198.053,48	198.053,48	
		cassa	224.666,89			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	58.043,82	58.043,82	58.043,82	
		cassa	59.248,73			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	86.017,44	69.654,41	80.993,41		
	cassa	135.594,83				
<b>Totale Missione 1</b>		<b>comp</b>	<b>856.352,58</b>	<b>844.384,22</b>	<b>855.723,22</b>	
		<b>cassa</b>	<b>1.011.179,57</b>			
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	48.360,88	48.360,88	48.360,88	
		cassa	52.834,99			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	4.930,00	4.930,00	4.930,00	
		cassa	4.930,00			
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>comp</b>	<b>53.290,88</b>	<b>53.290,88</b>	<b>53.290,88</b>
			<b>cassa</b>	<b>57.764,99</b>		
<b>4-Istruzione e diritto allo</b>						

**Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

<b>studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	11.768,00	11.768,00	11.768,00
		cassa	16.055,29		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	43.754,00	43.754,00	43.754,00
		cassa	67.847,27		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	174.000,00	174.000,00	174.000,00
		cassa	215.098,95		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>229.522,00</b>	<b>229.522,00</b>	<b>229.522,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>299.001,51</b>		
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	43.406,00	31.028,00	31.028,00
		cassa	57.796,76		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>43.406,00</b>	<b>31.028,00</b>	<b>31.028,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>57.796,76</b>			
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	17.160,00	17.160,00	17.160,00
		cassa	22.118,78		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>17.160,00</b>	<b>17.160,00</b>	<b>17.160,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>22.118,78</b>			
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	28.960,00	28.960,00	28.960,00
		cassa	38.178,58		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>28.960,00</b>	<b>28.960,00</b>	<b>28.960,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>38.178,58</b>			
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Rifiuti	comp	355.380,00	355.380,00	355.380,00
		cassa	492.988,36		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>355.380,00</b>	<b>355.380,00</b>	<b>355.380,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>492.988,36</b>		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	516.844,82	503.230,00	503.230,00
<b>11-Soccorso civile</b>		cassa	665.025,39		
	<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>516.844,82</b>	<b>503.230,00</b>	<b>503.230,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>665.025,39</b>		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.500,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		cassa	24.643,23		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	92.437,60	94.197,60	94.197,60
		cassa	110.696,64		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	16.440,00	16.440,00	16.440,00
		cassa	20.590,17		
	<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>130.877,60</b>	<b>132.637,60</b>	<b>132.637,60</b>
		<b>cassa</b>	<b>162.430,04</b>		
<b>13-Tutela della salute</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>					
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>200,00</b>		
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>19-Relazioni internazionali</b>					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>20-Fondi e accantonamenti</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	1-Fondo di riserva	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>50-Debito pubblico</b>	<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>10.000,00</b>		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	187.529,00	176.594,00	165.376,00
		cassa	187.529,00		
	<b>Totale Missione 50</b>	<b>comp</b>	<b>187.529,00</b>	<b>176.594,00</b>	<b>165.376,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>187.529,00</b>		
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>comp</b>	<b>2.429.522,88</b>	<b>2.382.386,70</b>	<b>2.382.507,70</b>
		<b>cassa</b>	<b>3.004.212,98</b>		

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali  
per l'espletamento dei programmi ricompresi  
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

## *La gestione del patrimonio*

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 adottata in data 09.06.2015 è stato approvato, unitamente al bilancio di previsione anno 2015 l'elenco negativo concernente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di alienazione;

Il patrimonio risulta il seguente:

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	87.159,25 23.813,92	63.345,33	44.764,56	0,00	10.467,79	55.232,35	52.877,54 34.281,71
<b>Totale</b>		<b>63.345,33</b>	<b>44.764,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.232,35</b>	<b>52.877,54</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.031.069,89 1.307.876,13	1.723.193,76	102.475,03	0,00	40.385,76	40.385,76	1.785.283,03 1.348.261,89
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	3.516,00	3.516,00	0,00	0,00			3.516,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	72.978,83	72.978,83	0,00	45.896,71			27.082,12
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.937.360,77 1.667.786,08	3.269.574,69	3.146,63	0,00	148.223,12	148.223,12	3.124.498,20 1.816.009,20
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.246.511,71 1.413.163,82	3.833.347,89	27.320,81	0,00	157.395,42	157.395,42	3.749.169,99 1.570.559,24
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	197.650,00 156.918,11	40.731,89	10.980,00	0,00	14.925,45	14.925,45	36.786,44 171.843,56
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	39.371,06 28.148,99	11.222,07	0,00	0,00	4.154,94	4.154,94	7.067,13 32.303,93
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	56.969,00 46.272,70	10.696,30	0,00	0,00	5.146,30	5.146,30	5.550,00 51.419,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	77.092,92 58.424,48	18.668,44	0,00	0,00	6.367,25	6.367,25	12.301,19 64.791,73
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
<b>Totale</b>		<b>8.983.929,87</b>	<b>143.922,47</b>	<b>45.896,71</b>	<b>45.896,71</b>	<b>376.598,24</b>	<b>8.751.254,10</b>

## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>135.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>125.000,00</b>
	- OO.UU. :	135.000,00	125.000,00	125.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>1.155.500,00</b>	<b>245.213,00</b>	<b>224.638,00</b>
	- Stato :	505.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	68.000,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	582.500,00	245.213,00	224.638,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>149.970,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziario :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## *Indebitamento*

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo Debito (+)						
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)						
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>						
Nr. Abitanti al 31/12						
<b>Debito medio x abitante</b>						

	<b><i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i></b>					
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	225.860,00	176.934,19	203.960,28	187.529,00	176.594,00	165.376,00
Quota capitale	271.409,00	250.178,74	180.087,39	238.281,00	257.510,00	260.539,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>497.269,00</b>	<b>427.112,93</b>	<b>384.047,67</b>	<b>425.810,00</b>	<b>434.104,00</b>	<b>425.915,00</b>

	<b><i>Tasso medio indebitamento</i></b>					
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	225.860,00	176.934,19	203.960,28	187.529,00	176.594,00	165.376,00
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>						

	<b><i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i></b>					
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Interessi passivi	225.860,00	176.934,19	203.960,28	187.529,00	176.594,00	165.376,00
Entrate correnti	2.783.321,03	2.506.460,59	2.972.087,81	2.643.246,70	2.639.896,70	2.643.046,70
% su entrate correnti	8,11 %	7,06 %	6,86 %	7,09 %	6,69 %	6,26 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

***Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa***

<b><i>Equilibrio Economico-Finanziario</i></b>		<b><i>Anno 2016</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	24.557,18	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.643.246,70 0,00	2.639.896,70 0,00	2.643.046,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.429.522,88 0,00 136.310,27	2.382.386,70 0,00 142.732,30	2.382.507,70 0,00 142.732,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	238.281,00 0,00	257.510,00 0,00	260.539,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.615,57	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.440.470,30	370.213,00	349.638,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.442.085,87 0,00	370.213,00 0,00	349.638,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	0,00
Entrata	(+)	5.979.094,04
Spesa	(-)	5.528.790,62
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>450.303,42</b>

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2016 - 2018**

***DUP: Sezione Operativa (SeO)***

***- DUP: Sezione Operativa (SeO) -***

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

***Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo  
amministrazione pubblica***

Il Comune di Frossasco ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq. 20,20</b>		
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° <u>2</u>	
<b>1.2.3 – STRADE</b>		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 11,8	* Comunali Km. 48,00
* Vicinali Km. 13,00	* Autostrade Km. _____	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	<b>SI NO</b>	
* Piano reg. adottato	– –	_____
* Piano reg. approvato	x –	_____ DGR N. 36-1133 DEL 02.03.2015 _____
* Progr. di fabbricazione	– –	_____
* Piano edilizia economica e popolare	– –	_____
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
	<b>SI NO</b>	
* Industriali	– –	_____
* Artigianali	X –	_____ DGR N. 36-1133 DEL 02.03.2015 _____
* Commerciali	X –	_____ DGR N. 36-1133 DEL 02.03.2015 _____
* Altri strumenti (specificare)		_____
_____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)      si _      no X		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P</b>	_____	_____
<b>P.I.P</b>	_____	_____



***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	24.557,18	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	306.081,24	1.615,57	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	267.787,10	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	495.410,66	previsione di competenza	1.723.152,06	1.443.752,58	1.443.752,58	1.443.752,58
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	489.276,52	previsione di cassa	1.304.275,13	1.939.163,24		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	155.706,48	previsione di competenza	771.037,21	817.230,12	817.230,12	817.230,12
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	129.153,56	previsione di competenza	1.201.603,61	1.306.506,64		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	83.945,98	previsione di competenza	477.898,54	382.264,00	378.914,00	382.064,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	39.883,84	previsione di competenza	566.846,63	537.970,48		
			previsione di cassa	1.237.100,00	1.290.500,00	370.213,00	349.638,00
			previsione di competenza	1.566.149,25	1.419.653,56		
			previsione di competenza	15.315,19	149.970,30	0,00	0,00
			previsione di cassa	78.387,79	233.916,28		
			previsione di competenza	425.000,00	502.000,00	502.000,00	502.000,00
			previsione di cassa	430.920,94	541.883,84		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.393.377,04</b>	previsione di competenza	<b>4.649.503,00</b>	<b>4.585.717,00</b>	<b>3.512.109,70</b>	<b>3.494.684,70</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>1.393.377,04</b>	previsione di cassa	<b>5.148.183,35</b>	<b>5.979.094,04</b>		
			previsione di competenza	<b>4.955.584,24</b>	<b>4.611.889,75</b>	<b>3.512.109,70</b>	<b>3.494.684,70</b>
			previsione di cassa	<b>5.415.970,45</b>	<b>5.979.094,04</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IUC: IMU E TASI*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*T.O.S.A.P.*

*TARSU-TARES-TARI*

*DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*

*FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

## **Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

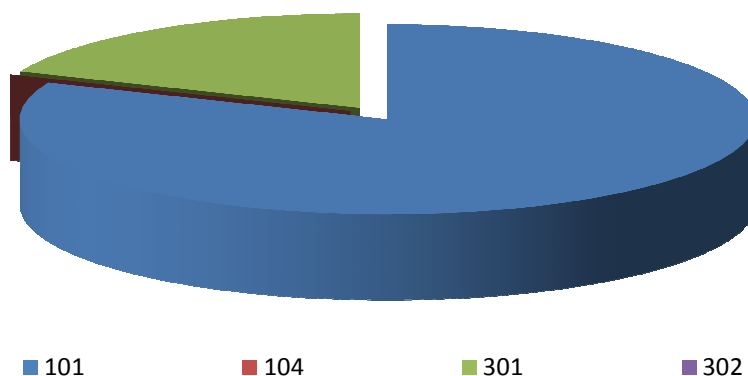
*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

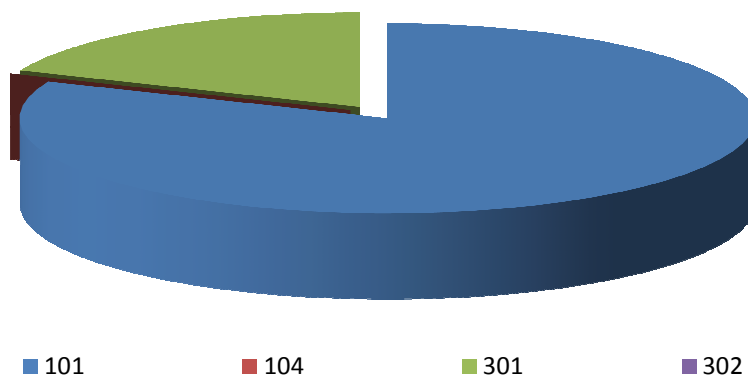
*Analisi entrate: Politica Fiscale*

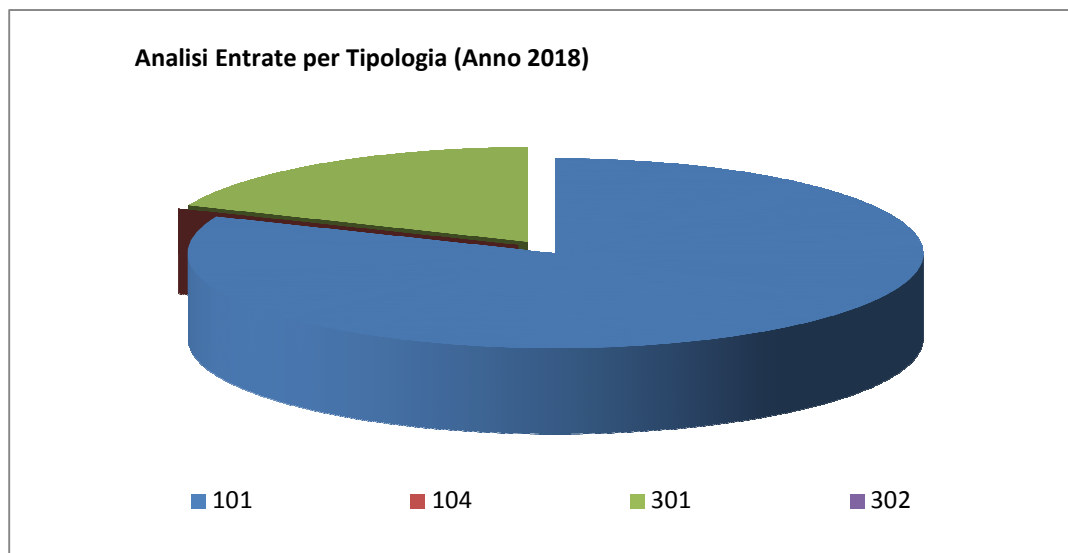
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	1.173.602,27	1.173.602,27	1.173.602,27
		cassa	1.669.012,93		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	270.150,31	270.150,31	270.150,31
		cassa	270.150,31		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>1.443.752,58</b>	<b>1.443.752,58</b>	<b>1.443.752,58</b>
		cassa	<b>1.939.163,24</b>		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





#### *IUC: IMU E TASI*

L'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013 e 2014.

---

#### *ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

Il D.Lgs. N.360/1998 prevede che "i Comuni possono istituire l'addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali". L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. Per il 2015 si propone di mantenere inalterata l'applicazione dell'Addizionale IRPEF stabilita nel 2013 così ripartita:

##### **Fasce di reddito Aliquota in percentuale**

contribuenti con reddito imponibile da € 0,00 fino ad € 15.000,00 0,40%  
contribuenti con reddito imponibile da € 15.001,00 fino ad € 28.000,00 0,50%  
contribuenti con reddito imponibile da € 28.001,00 fino ad € 55.000,00 0,60%  
contribuenti con reddito imponibile da € 55.001,00 fino ad € 75.000,00 0,70%  
contribuenti con reddito imponibile oltre € 75.000,00 0,80%

Sono esenti dall'addizionale comunale i contribuenti che presentano i seguenti requisiti reddituali:

– redditi inferiori a € 10.500,00

Per redditi superiori alla soglia di esenzione l'addizionale deve essere calcolata sull'intero reddito complessivo annuo imponibile ai fini Irpef.

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

### RISCOSSIONE COATTIVA

Richiamata la deliberazione G.C. n. 31 in data 28.03.2014 inerente “Designazione del Funzionario Responsabile dell’Imposta Unica Comunale (IUC).”, attribuita al Responsabile Ufficio Finanziario; Dato atto che l’Ente, per mezzo dell’Ufficio finanziario, **effettua la riscossione diretta** con l’inoltro a domicilio del calcolo con relativi bollettini/F24 precompilati.

---

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Dal 2014 viene intensificata la lotta all’evasione tributaria, solo in parte giustificabile da contingenti situazioni socio-economiche, prevedendo e presidiando con un controllo tempestivo degli incassi alle singole scadenze fiscali, con solleciti individuali più mirati ed efficaci, utilizzando tutte le leve di tutela previste dalla legge nelle formali attività di recupero dei crediti. La gestione è diretta.

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2016	2017	2018
ICI/IMU	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TARSU/TARES	35.758,00	35.758,00	25.758,00

*T.O.S.A.P.*

---

### TARSU-TARES-TARI

Si richiamano le seguenti deliberazioni:

C.C. n. 8 in data 28.04.2015 inerente “Approvazione **Regolamento IUC** - Imposta Unica Comunale”;

C.C. n. 4 in data 09.06.2015 inerente “Modifica del Regolamento comunale concernente l’imposta unica comunale (IUC) inerente la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)”;

C.C. n. 5 in data 09.06.2015 inerente “Approvazione **tariffe IUC** - Imposta Unica Comunale”;

C.C. n. 3 in data 09.06.2015 inerente “**piano finanziario** del servizio (tari - tassa sui servizi indivisibili)”;

---

### DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Gestita dalla Società Abaco di Padova-

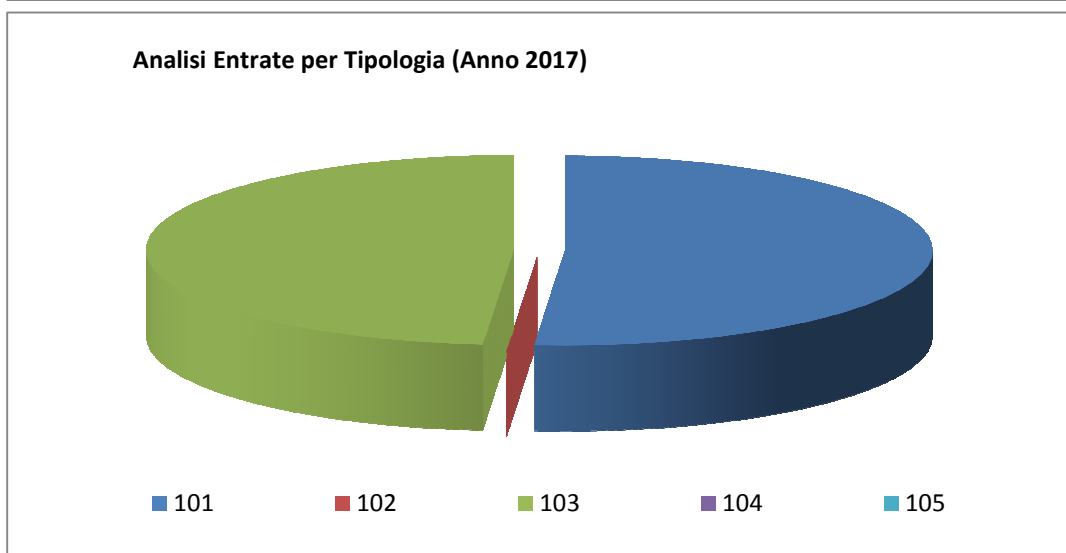
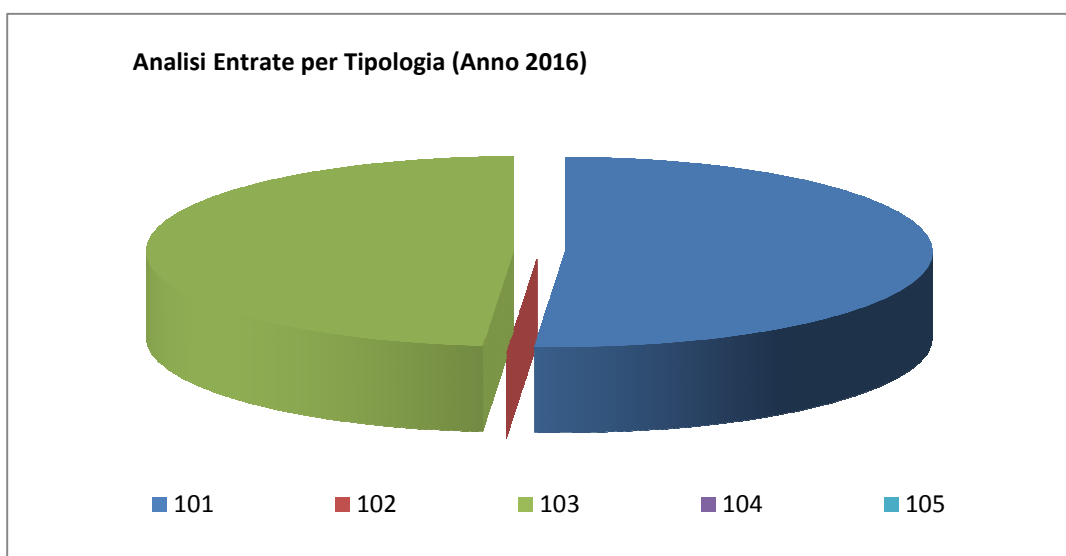
---

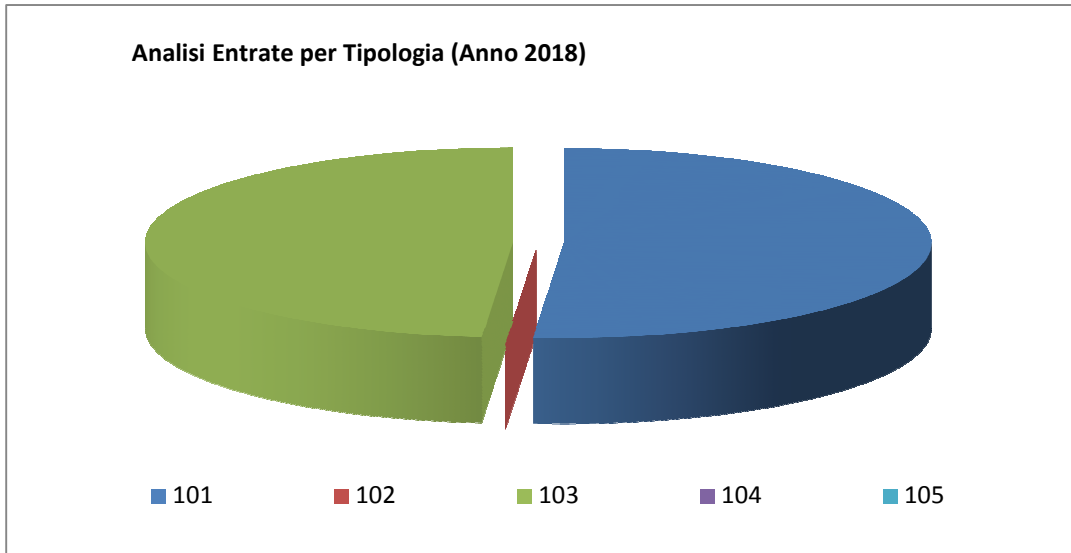
### FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA’

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell’Interno- Finanza Locale.

*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

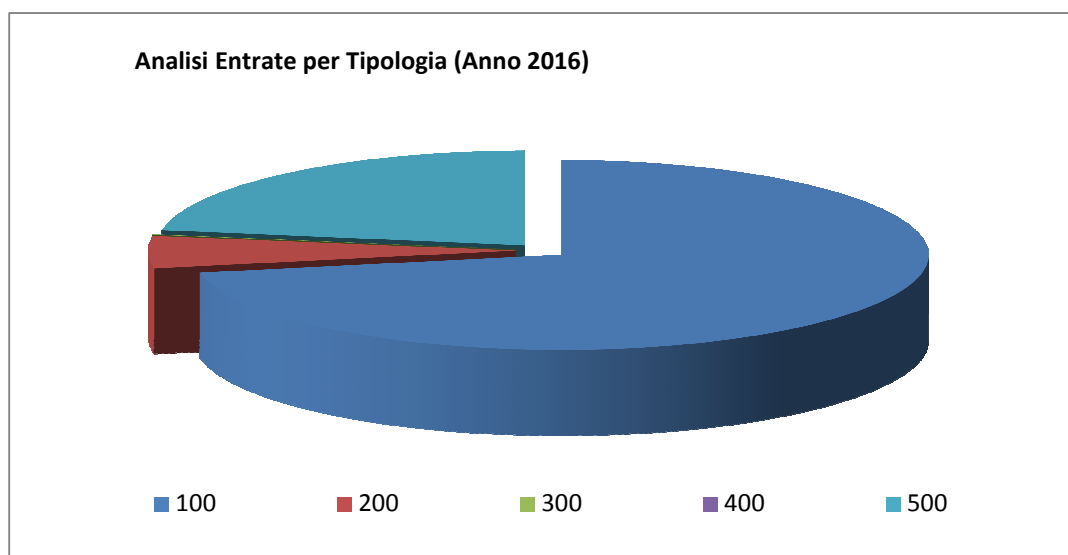
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	419.547,12	419.547,12	419.547,12
		cassa	475.580,97		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	397.683,00	397.683,00	397.683,00
		cassa	830.925,67		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>817.230,12</b>	<b>817.230,12</b>	<b>817.230,12</b>
		<b>cassa</b>	<b>1.306.506,64</b>		



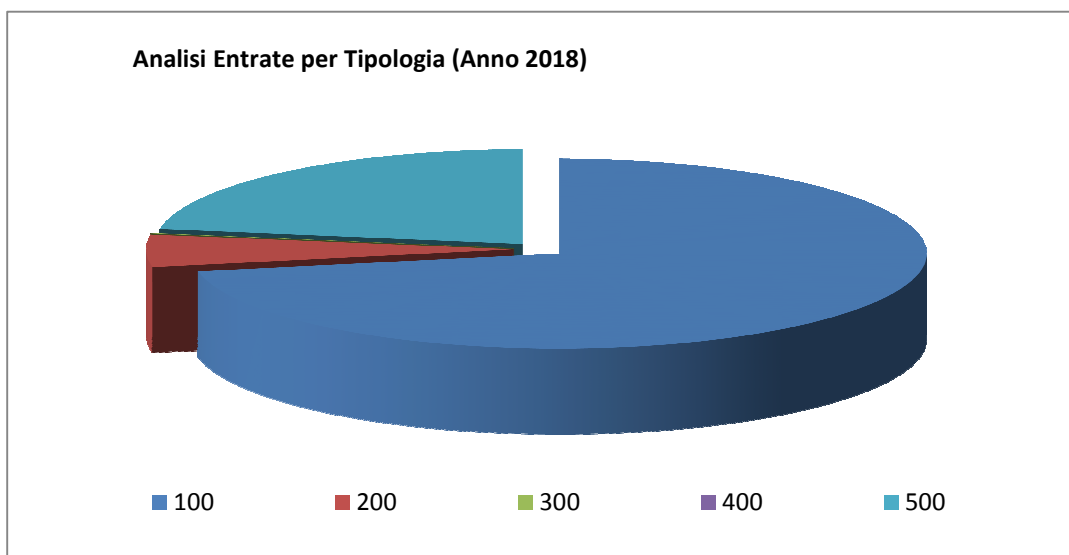
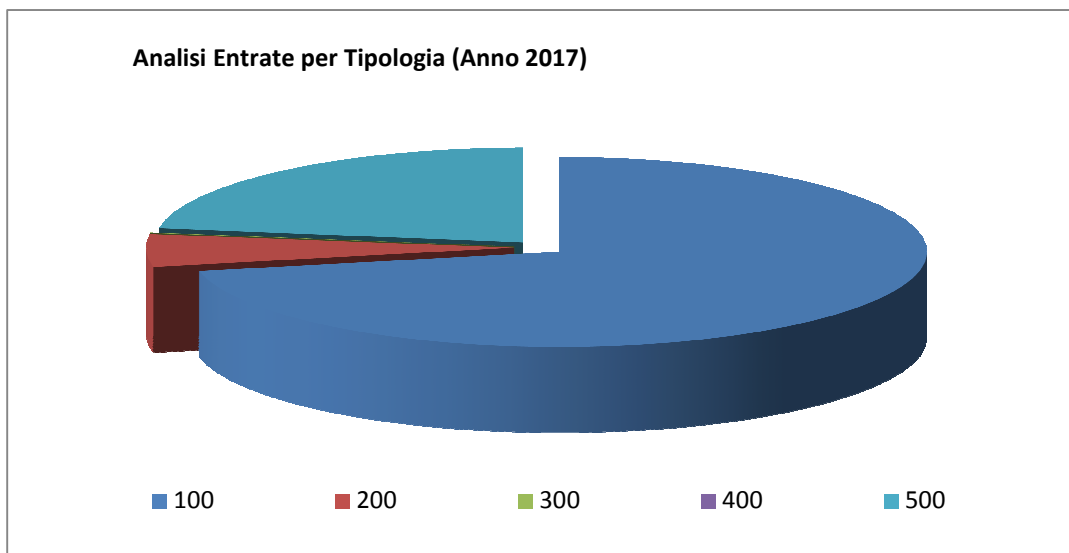


*Analisi entrate: Politica tariffaria*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	275.188,00	271.838,00	274.988,00
		cassa	347.588,69		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	21.032,00	21.032,00	21.032,00
		cassa	23.336,74		
300	Interessi attivi	comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	300,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	85.744,00	85.744,00	85.744,00
		cassa	166.745,05		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>382.264,00</b>	<b>378.914,00</b>	<b>382.064,00</b>
		cassa	<b>537.970,48</b>		







*PROVENTI SERVIZI*

Con deliberazione della Giunta comunale n. 44 adottata in data 12.05.2015 sono state approvate le tariffe di servizi pubblici per l'anno 2015.

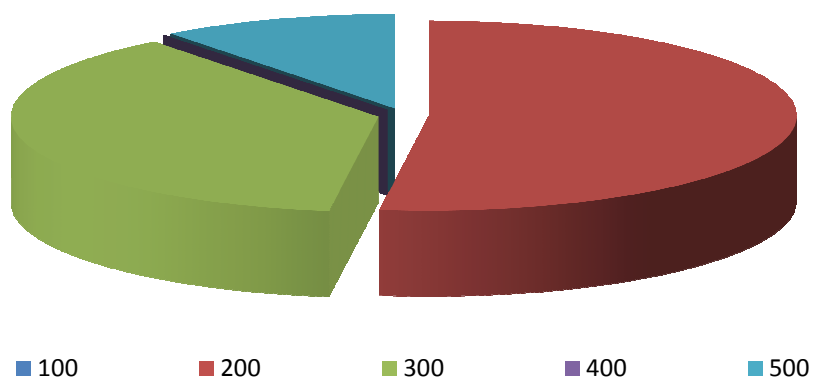
*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

Sono inseriti in tale contesto i proventi dei medici per l'utilizzo dei locali siti in Via Baisa e in Via Torino.

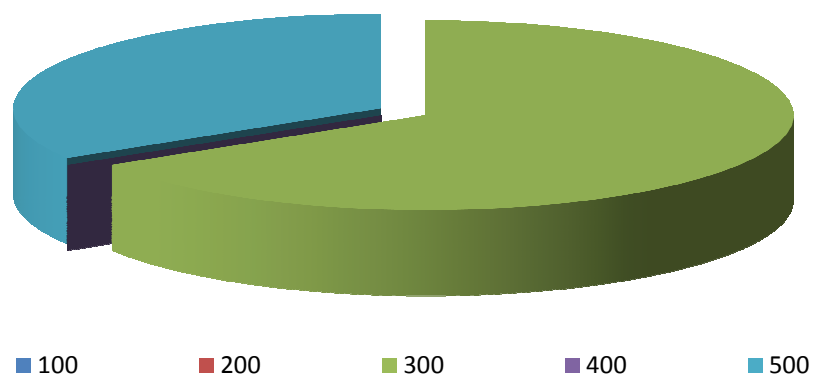
*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

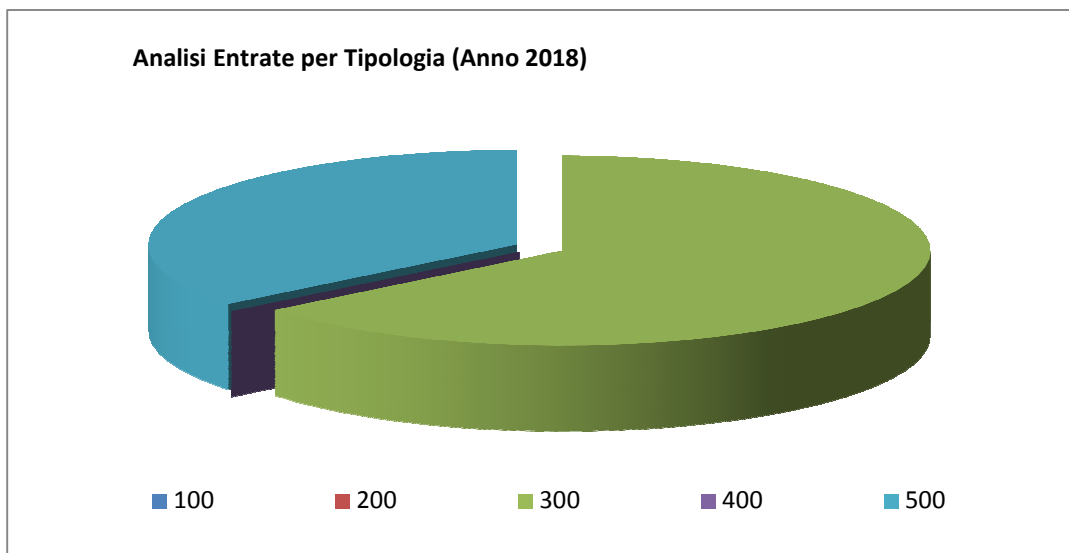
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	673.000,00	0,00	0,00
		cassa	673.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	482.500,00	245.213,00	224.638,00
		cassa	611.653,56		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	135.000,00	125.000,00	125.000,00
		cassa	135.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>1.290.500,00</b>	<b>370.213,00</b>	<b>349.638,00</b>
		cassa	<b>1.419.653,56</b>		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Parte Corrente	0	0	0
Investimenti	150.000,00	150.000,00	150.000,00

*Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

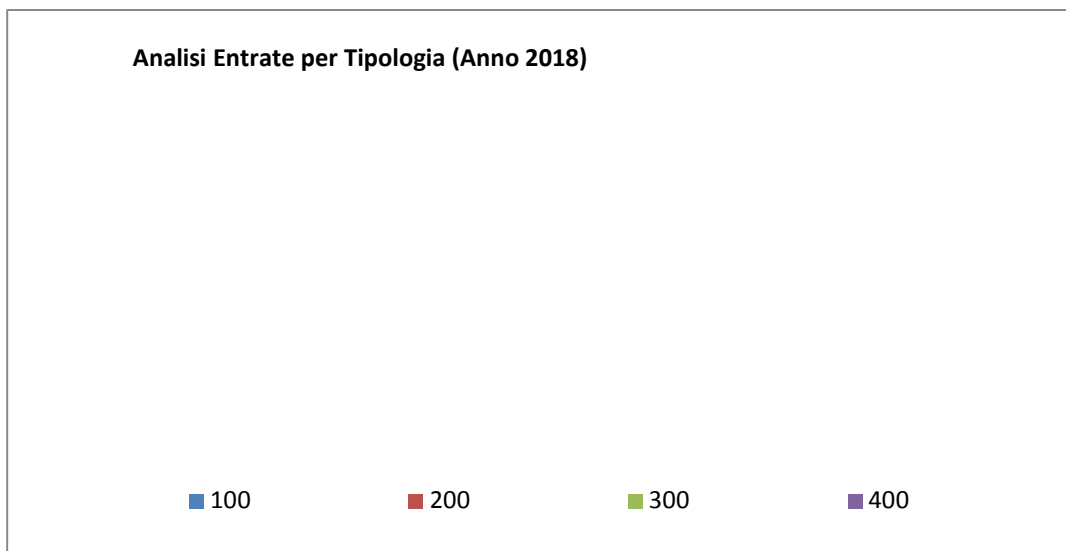
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)**

■ 100                      ■ 200                      ■ 300                      ■ 400

**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**

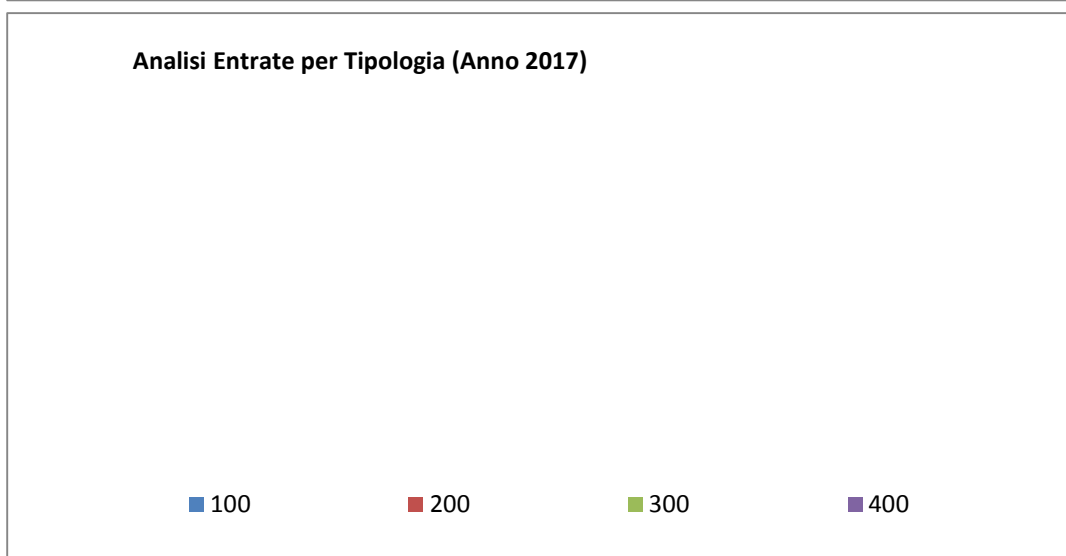
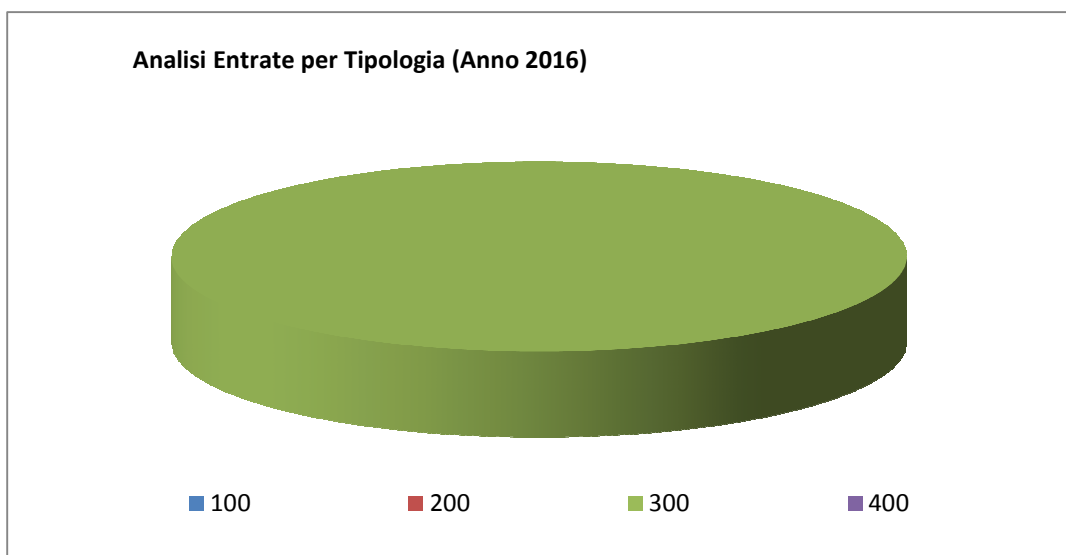
■ 100                      ■ 200                      ■ 300                      ■ 400

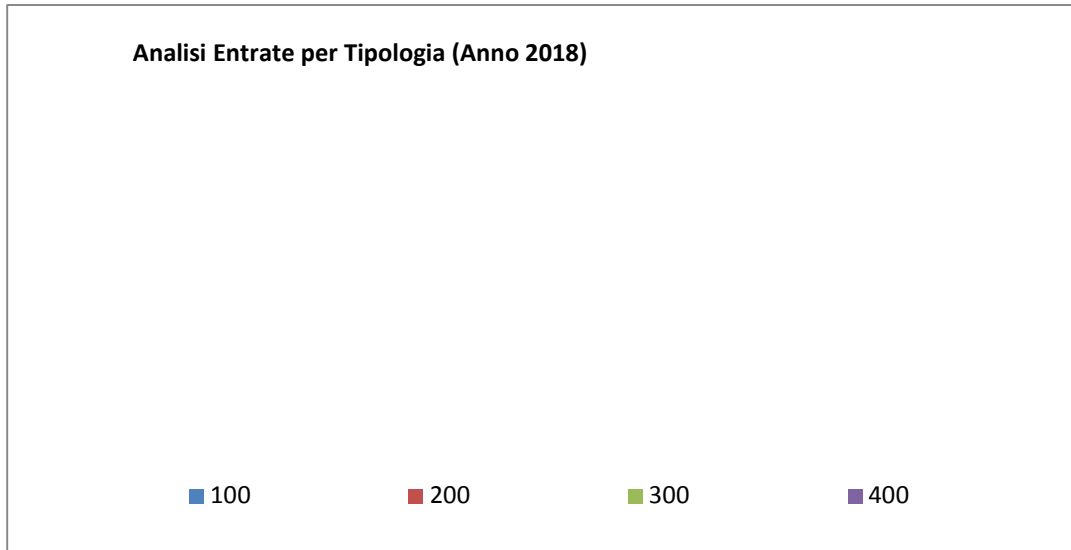


Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti*

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	149.970,30	0,00	0,00
		cassa	233.916,28		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>149.970,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>233.916,28</b>		





Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

*Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

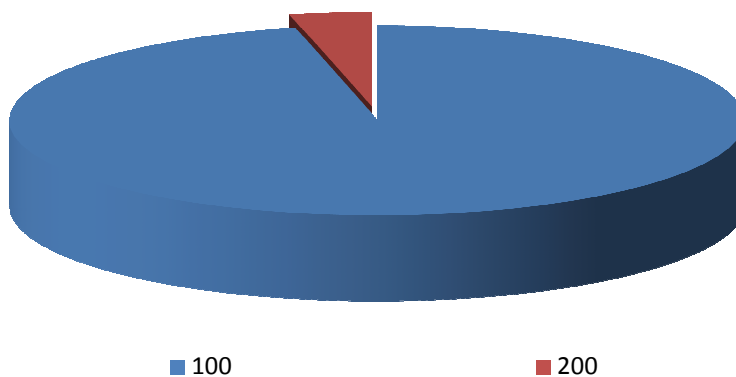
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.



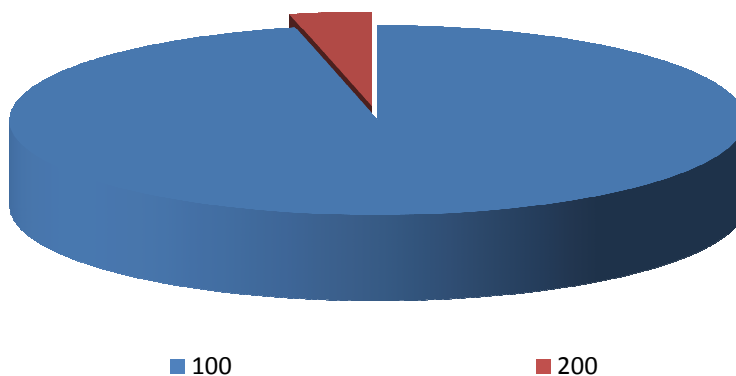
*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

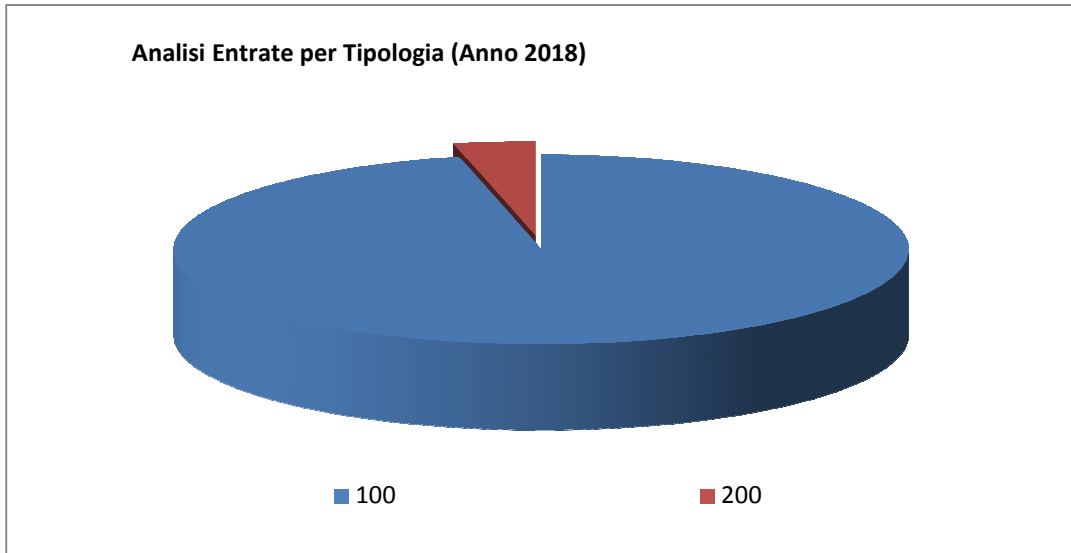
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	484.000,00	484.000,00	484.000,00
		cassa	514.042,31		
200	Entrate per conto terzi	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	27.841,53		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>502.000,00</b>	<b>502.000,00</b>	<b>502.000,00</b>
		cassa	<b>541.883,84</b>		

**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)**



**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**





***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

## *Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.104.096,72
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.034.207,88
3) Entrate extratributarie (titolo III)	368.155,99
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>2.506.460,59</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale :	250.646,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	250.646,06
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2015	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

--	--

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2016-2018 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
9030/13/1	Recupero finalizzato ad attivita' sociali area Gra'	200.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE :</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*\*\* *Descrizione / Note Aggiuntive*)

***Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili***

***MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE***

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	950.162,98	908.224,32	919.563,32
		<i>di cui già impegnato</i>	9.174,36	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.123.219,05		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	53.290,88	53.290,88	53.290,88
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	57.764,99		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	297.522,00	229.522,00	229.522,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	367.001,51		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	148.406,00	31.028,00	31.028,00
		<i>di cui già impegnato</i>	378,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	162.796,76		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	231.449,90	31.449,90	31.449,90
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	250.698,58		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	28.960,00	28.960,00	28.960,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	38.178,58		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.024,80		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	839.495,57	600.593,00	580.018,00
		<i>di cui già impegnato</i>	1.615,57	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.134.309,11		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	553.844,82	540.230,00	540.230,00
		<i>di cui già impegnato</i>	13.614,82	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	719.583,93		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	570.747,60	142.507,60	142.507,60
		<i>di cui già impegnato</i>	1.390,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	602.318,01		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	425.810,00	434.104,00	425.915,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	425.810,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	502.000,00	502.000,00	502.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	635.885,30		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.611.889,75</b>	<b>3.512.109,70</b>	<b>3.494.684,70</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>26.172,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>5.528.790,62</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.611.889,75</b>	<b>3.512.109,70</b>	<b>3.494.684,70</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>26.172,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>5.528.790,62</b>		

## ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

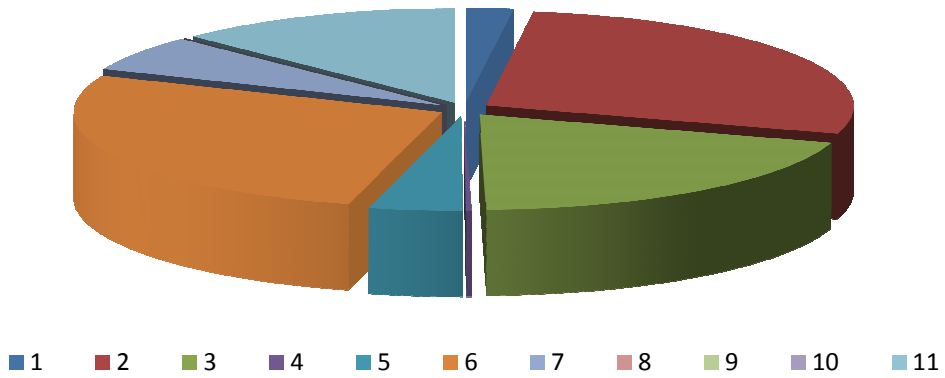
<b>Programma</b>			<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Responsabili</b>
1	Organi istituzionali	comp	19.700,00	19.700,00	19.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.700,00			
2	Segreteria generale	comp	263.409,57	262.082,21	262.082,21	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	297.374,22			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	189.104,27	195.526,30	195.526,30	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	222.450,00			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.200,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	39.124,00	39.124,00	39.124,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.944,90			
6	Ufficio tecnico	comp	258.753,48	198.053,48	198.053,48	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	284.666,89			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	58.043,82	58.043,82	58.043,82	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.248,73			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	119.827,84	133.494,51	144.833,51	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	185.634,31			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>950.162,98</b>	<b>908.224,32</b>	<b>919.563,32</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



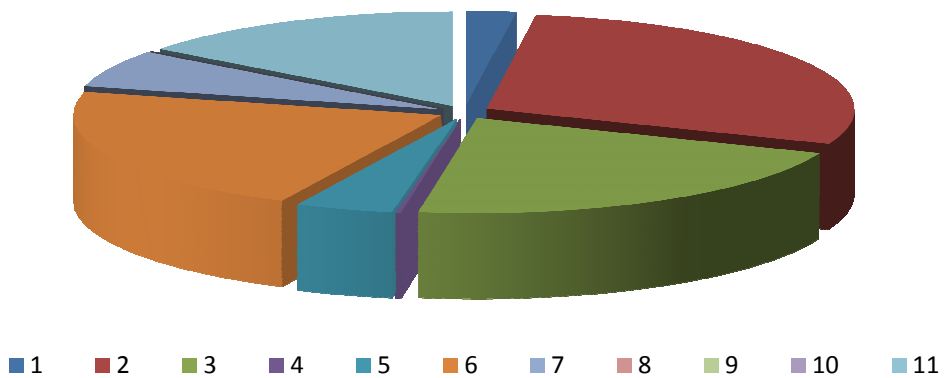
# Documento Unico di Programmazione 2016/2018

cassa 1.123.219,05

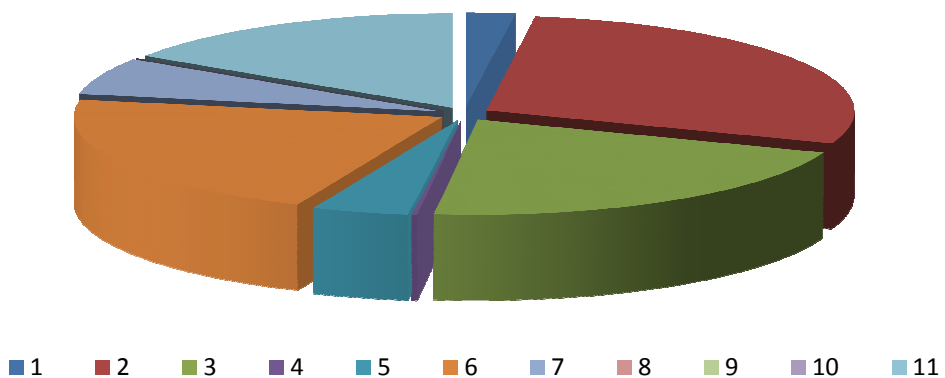
### Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



### Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



### Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



## **Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

L'ente è dotato di otto dipendenti a tempo indeterminato, di cui 2 responsabili di Area, n. 4 istruttori, n. 2 collaboratori.

Vi sono i seguenti mezzi comunali:

- Un trattore e un camioncino cassonato,
- tre autovetture e un ape car,
- tre Scuolabus.

Gli uffici sono dotati di software per l'elaborazione dei dati ai sensi legge.

## Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

### Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

### Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

### Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

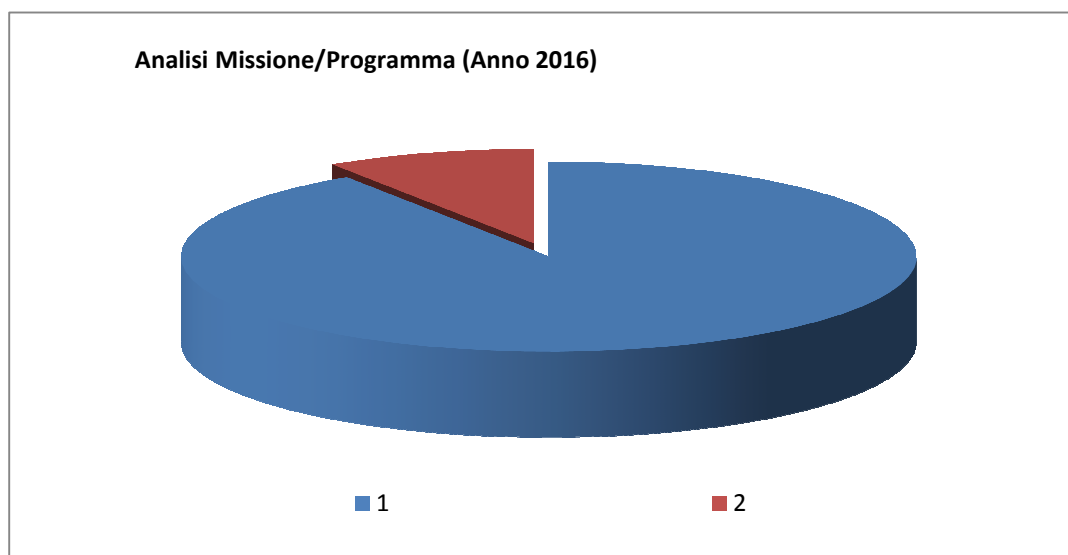
### *Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

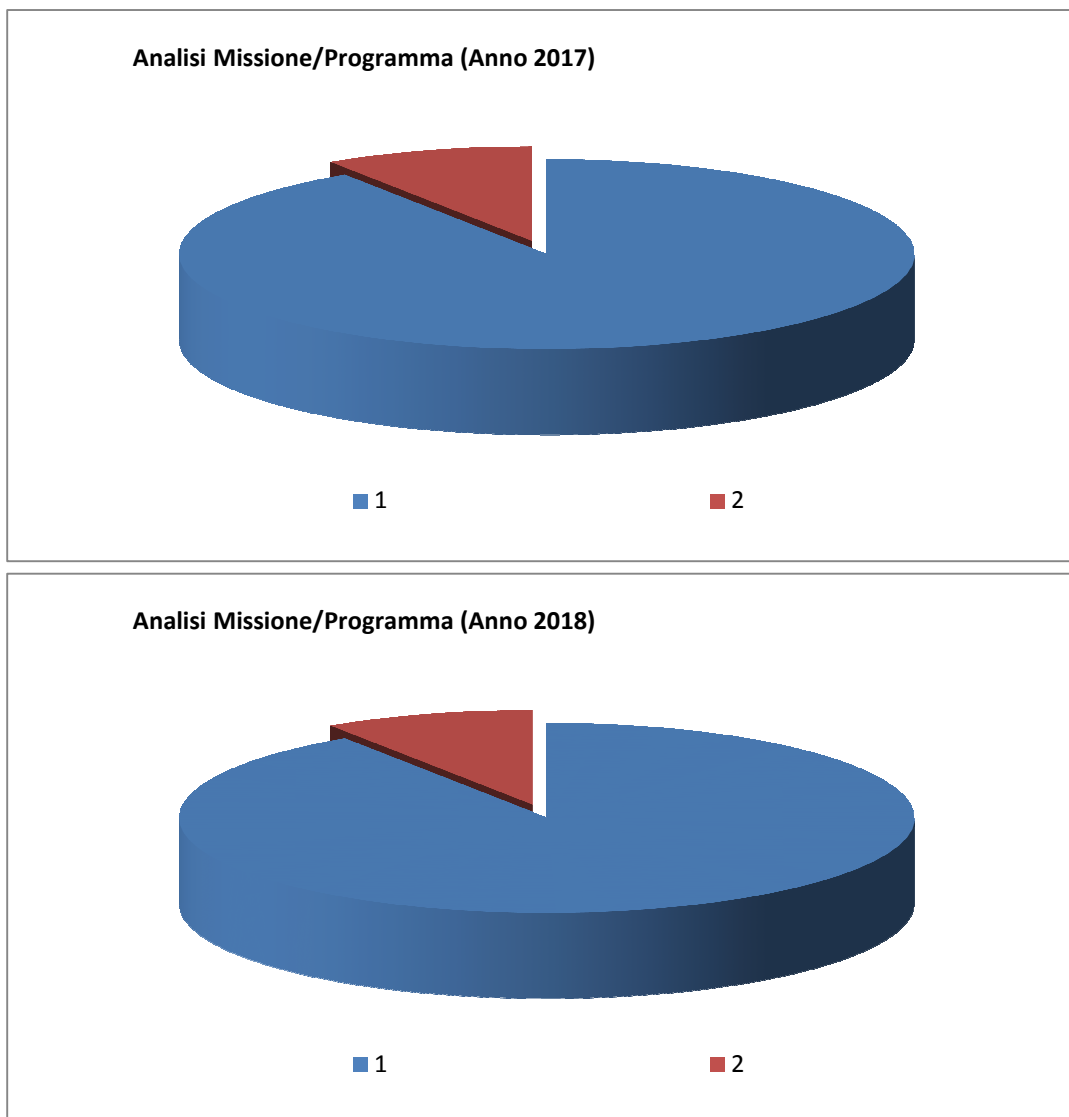
*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Polizia locale e amministrativa	comp	48.360,88	48.360,88	48.360,88	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.834,99			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	4.930,00	4.930,00	4.930,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.930,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>53.290,88</b>	<b>53.290,88</b>	<b>53.290,88</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>57.764,99</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano nella Missione 1.

## ***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

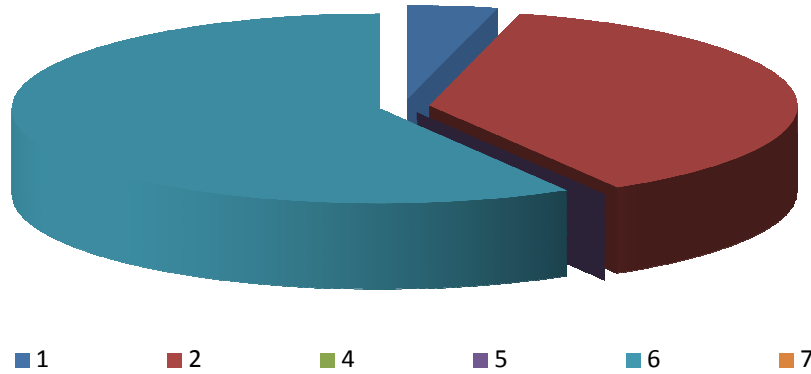
*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

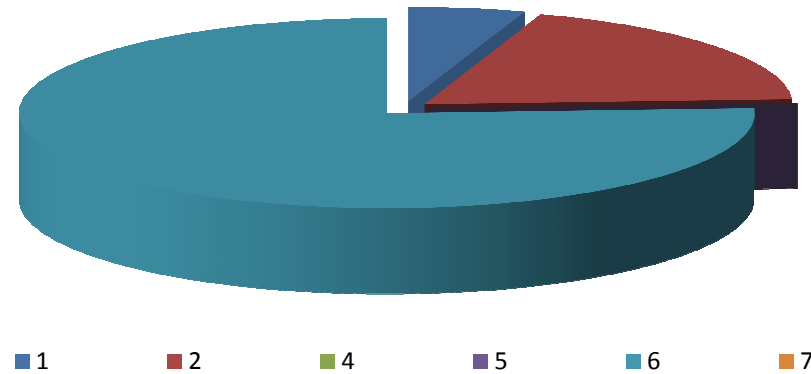
<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2016</b></i>	<i><b>Anno 2017</b></i>	<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Istruzione prescolastica	comp	11.768,00	11.768,00	11.768,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.055,29			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	111.754,00	43.754,00	43.754,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	135.847,27			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	174.000,00	174.000,00	174.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	215.098,95			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>297.522,00</b>	<b>229.522,00</b>	<b>229.522,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>367.001,51</b>			

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

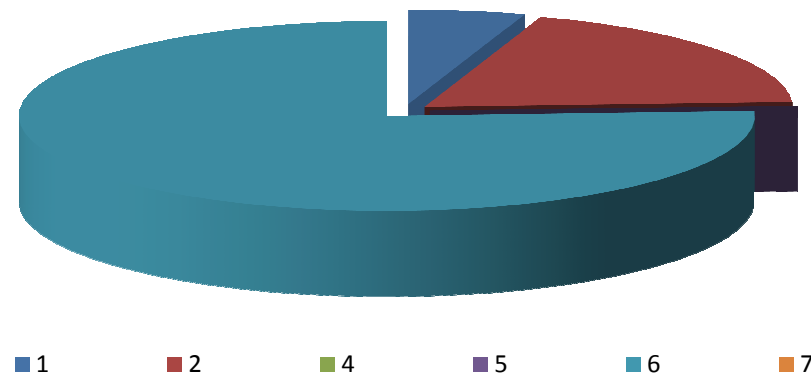
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano nella Missione 1.



## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

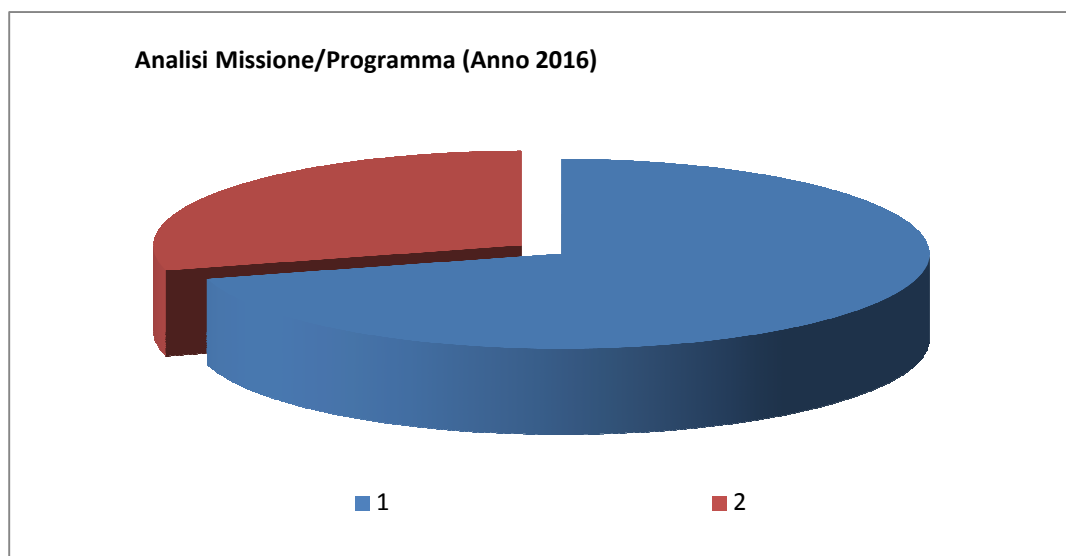
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

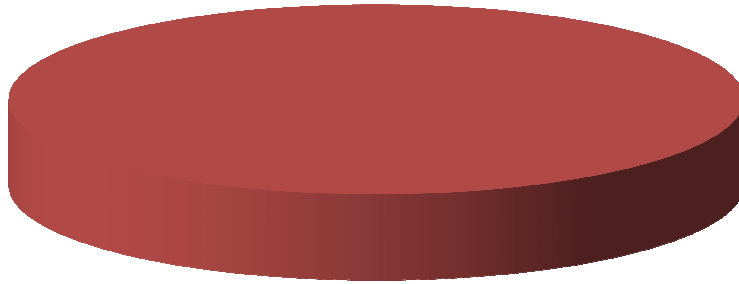
All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Responsabili</b>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	105.000,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	105.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	43.406,00	31.028,00	31.028,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.796,76			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>148.406,00</b>	<b>31.028,00</b>	<b>31.028,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>162.796,76</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

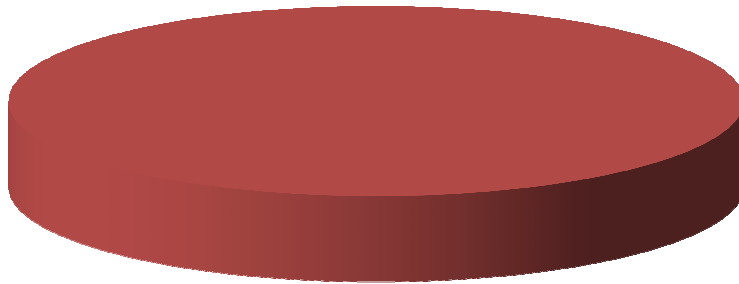
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

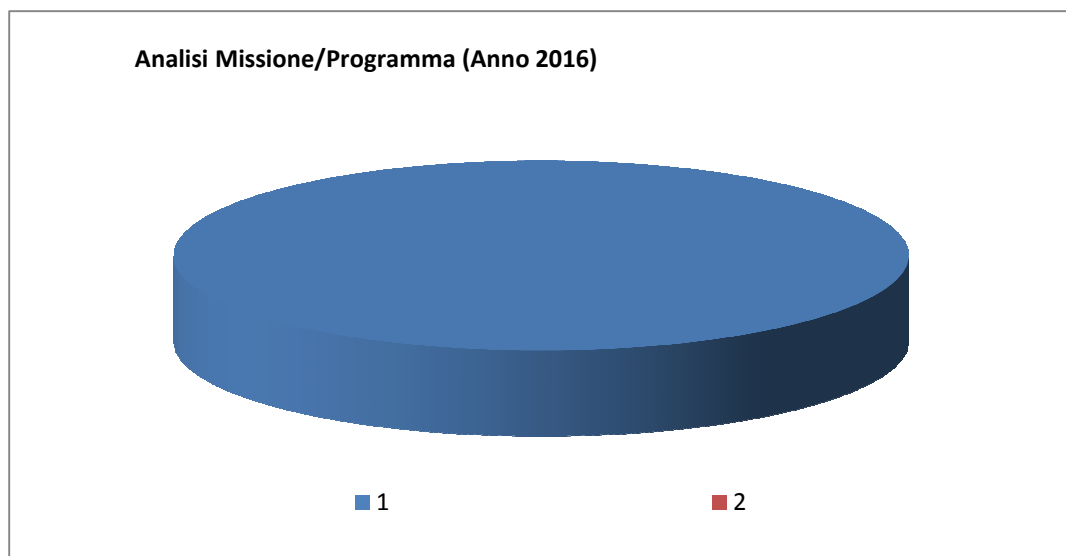
## ***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sport e tempo libero	comp	231.449,90	31.449,90	31.449,90	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	250.698,58			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>231.449,90</b>	<b>31.449,90</b>	<b>31.449,90</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>250.698,58</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2016</b></i>	<i><b>Anno 2017</b></i>	<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	28.960,00	28.960,00	28.960,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.178,58			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>28.960,00</b>	<b>28.960,00</b>	<b>28.960,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>38.178,58</b>			

## ***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Responsabili</b>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.024,80			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.024,80</b>			

### **Analisi Missione/Programma (Anno 2016)**

■ 1

■ 2

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

### Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

### Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano nella Missione 1.

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

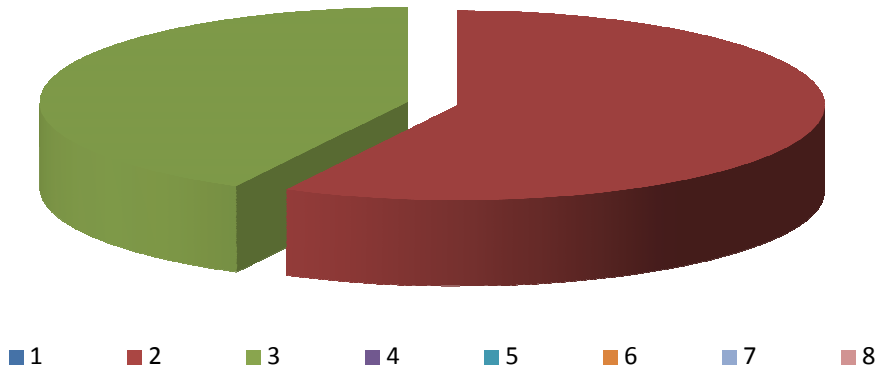
All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2016</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	484.115,57	245.213,00	224.638,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	594.340,75			
3	Rifiuti	comp	355.380,00	355.380,00	355.380,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	492.988,36			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.980,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>839.495,57</b>	<b>600.593,00</b>	<b>580.018,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.134.309,11</b>			

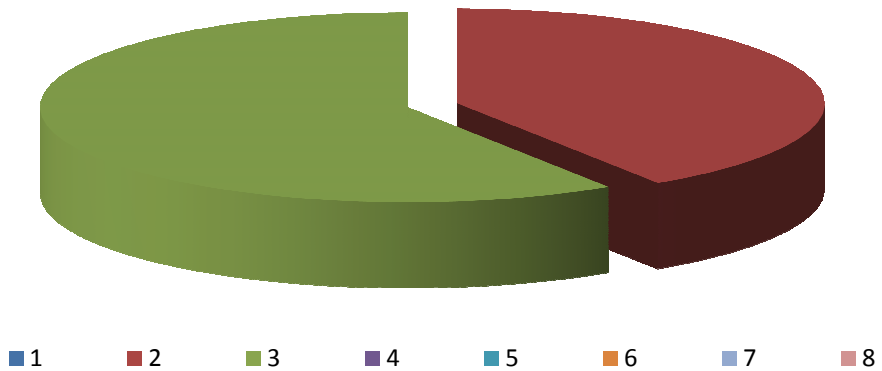


## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

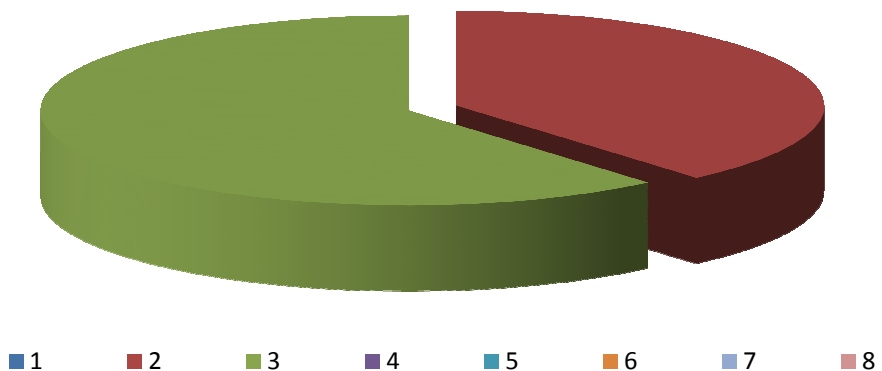
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



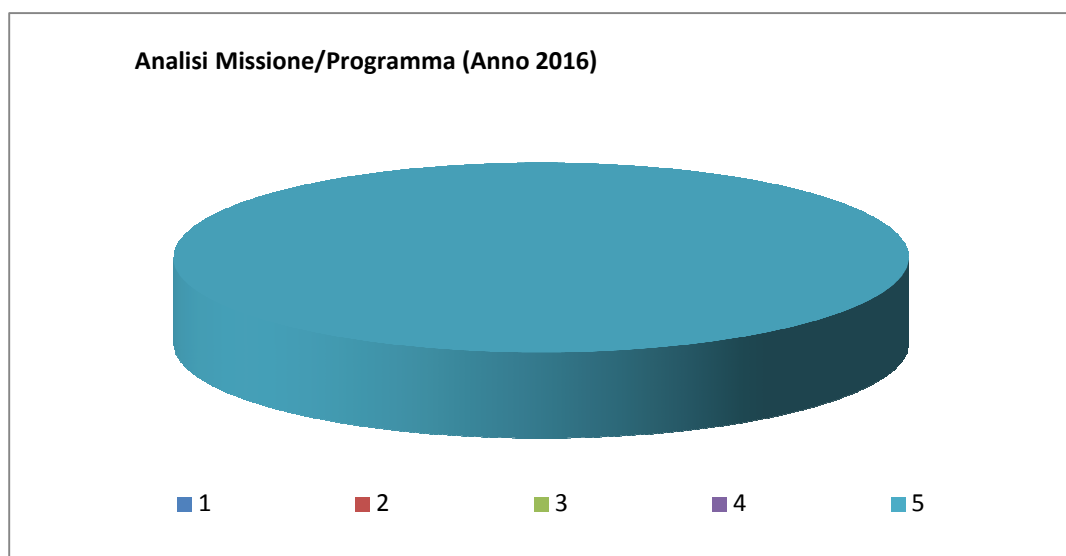
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

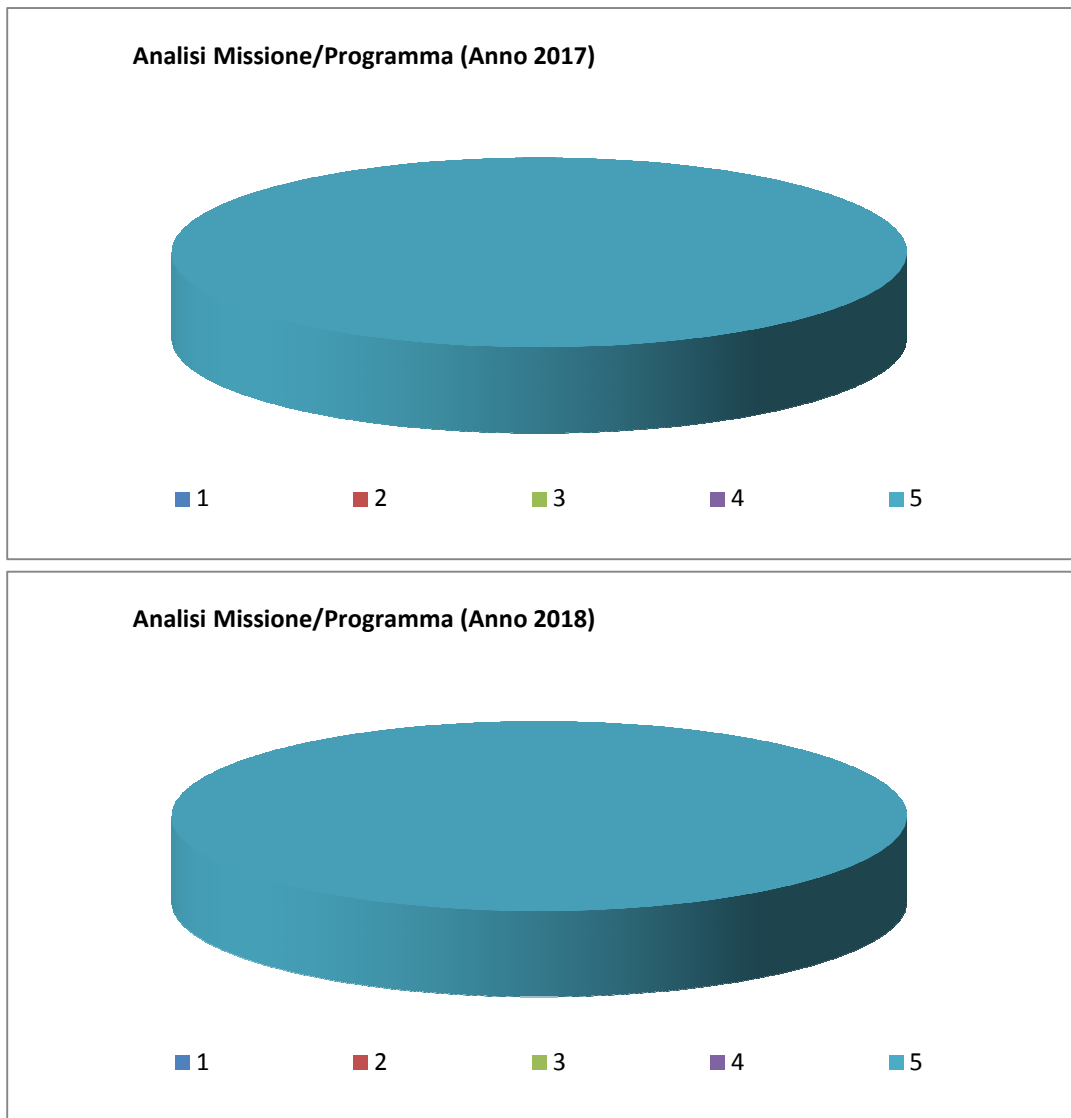
*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	553.844,82	540.230,00	540.230,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	719.583,93			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>553.844,82</b>	<b>540.230,00</b>	<b>540.230,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>719.583,93</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano nella Missione 1.

## Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

### Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

### Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

### Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

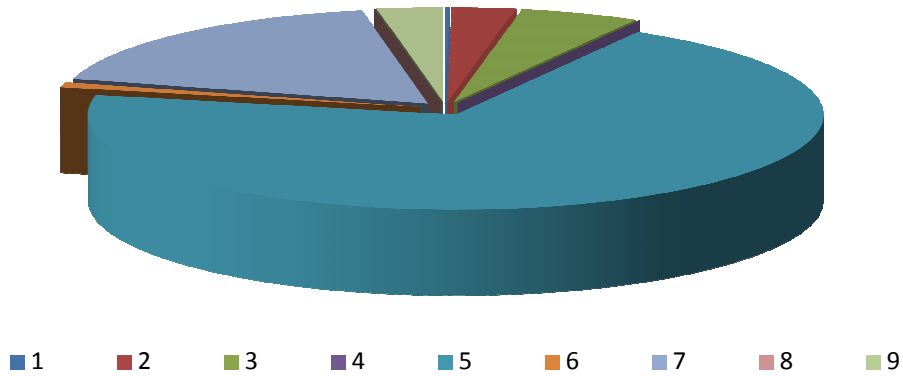
*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

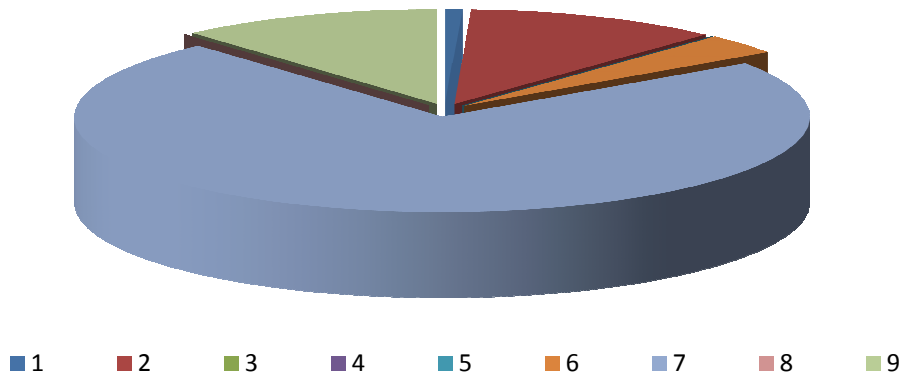
<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2016</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.643,23			
3	Interventi per gli anziani	comp	30.000,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.000,00			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	400.000,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	400.000,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	102.307,60	104.067,60	104.067,60	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	120.584,61			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	16.440,00	16.440,00	16.440,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.590,17			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>570.747,60</b>	<b>142.507,60</b>	<b>142.507,60</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>602.318,01</b>			

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

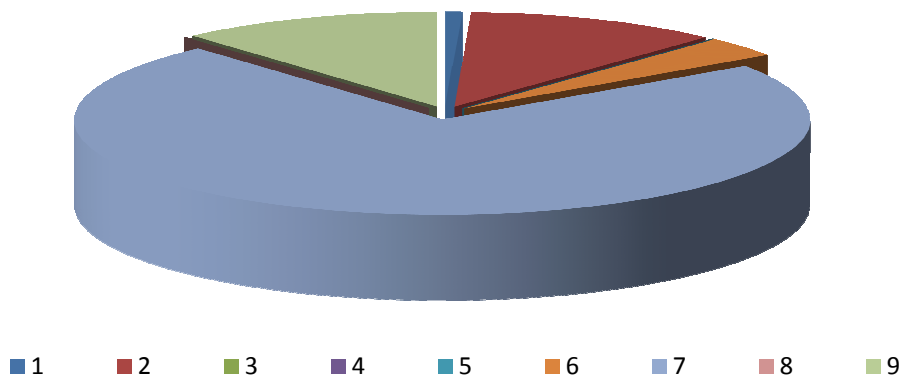
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



## ***Missione 13 - Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2016</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

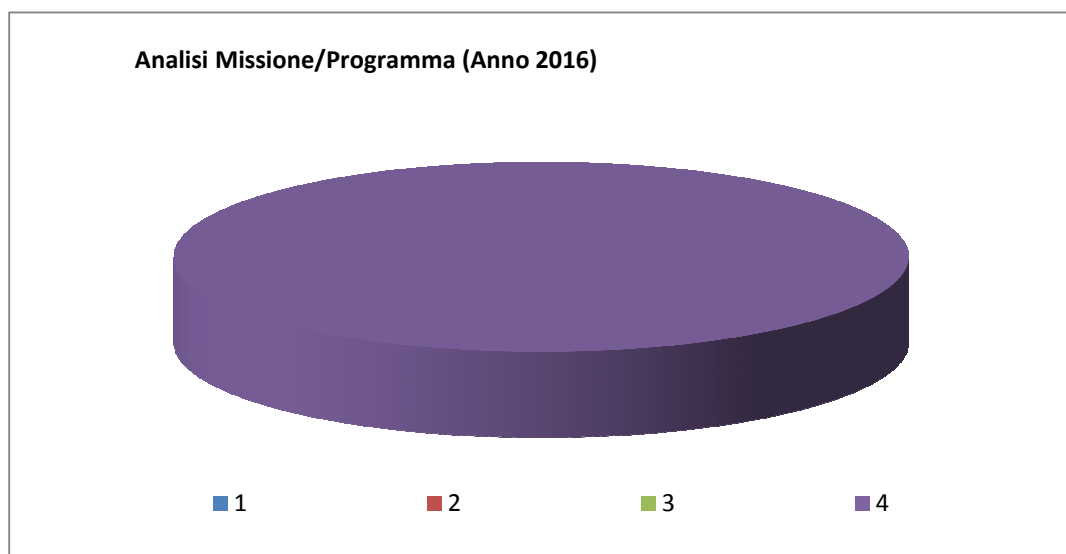
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

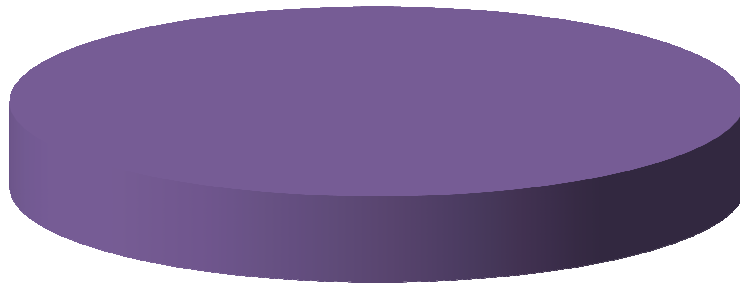
All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	200,00	200,00	200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>200,00</b>			



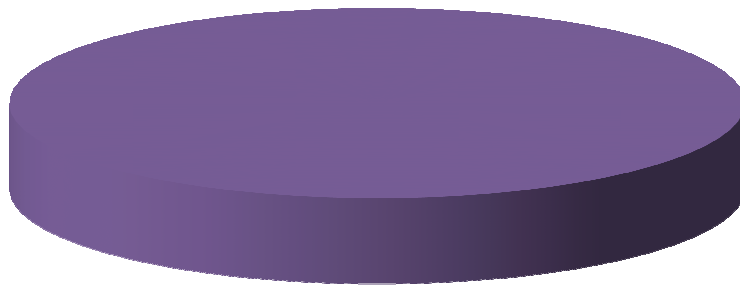
## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1      ■ 2      ■ 3      ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1      ■ 2      ■ 3      ■ 4

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

### Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

■ 3

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

### Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

■ 3

### Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

■ 3

## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

### Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

### Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

### Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2016</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2016</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2016</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

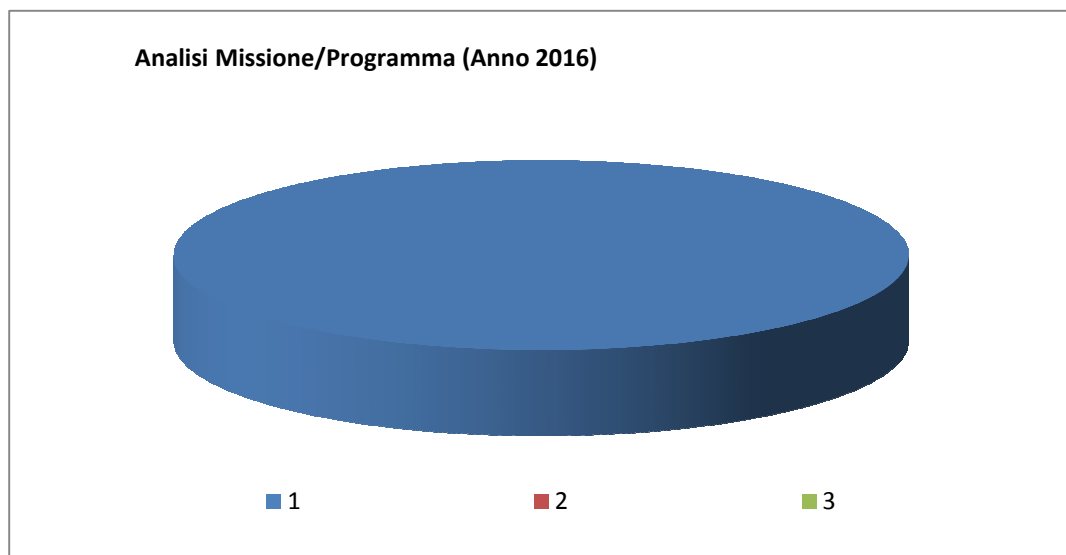
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

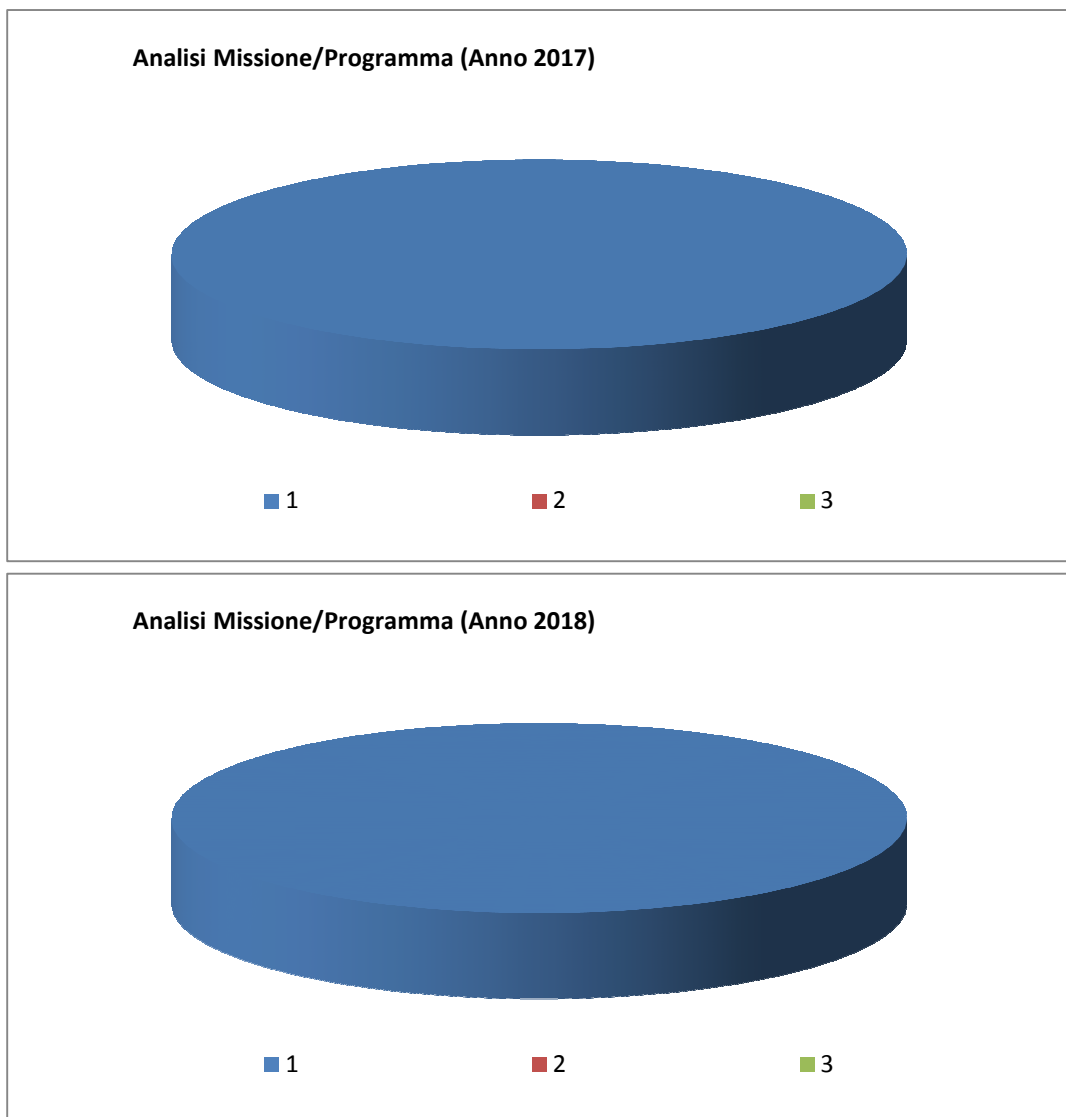
*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Responsabili</b>
1	Fondo di riserva	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>10.000,00</b>			





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>note</i>
1° anno	10.000,00	
2° anno	10.000,00	
3° anno	10.000,00	

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive ( Totale generale spese di bilancio ).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>note</i>
1° anno		

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>note</i>
1° anno	102.502,31	
2° anno	127.000,47	
3° anno	161.636,96	

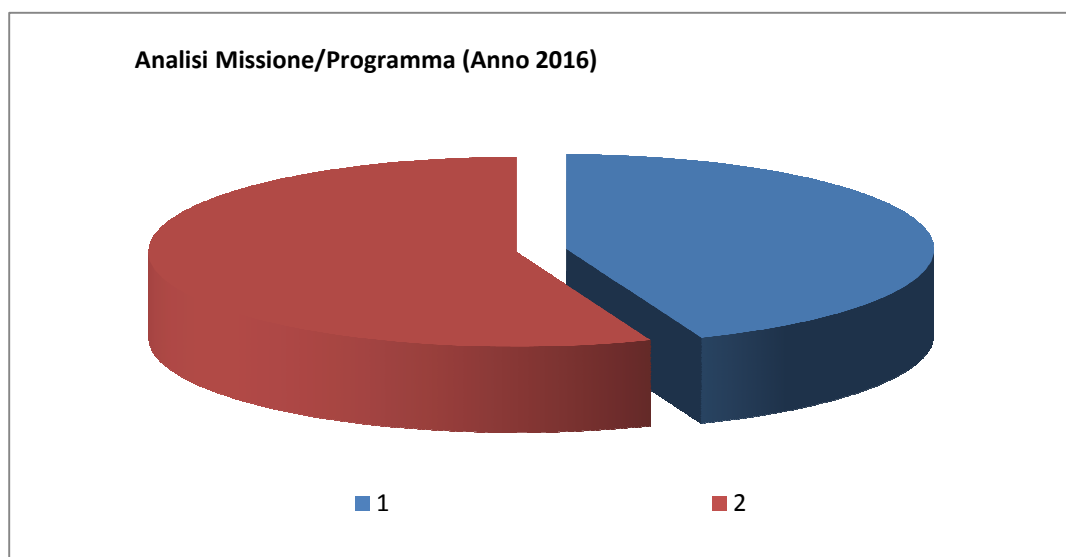
## Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

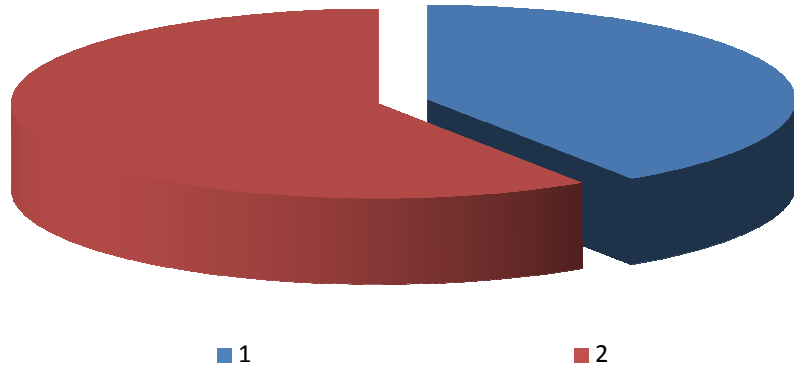
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	187.529,00	176.594,00	165.376,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	187.529,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	238.281,00	257.510,00	260.539,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	238.281,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>425.810,00</b>	<b>434.104,00</b>	<b>425.915,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>425.810,00</b>			

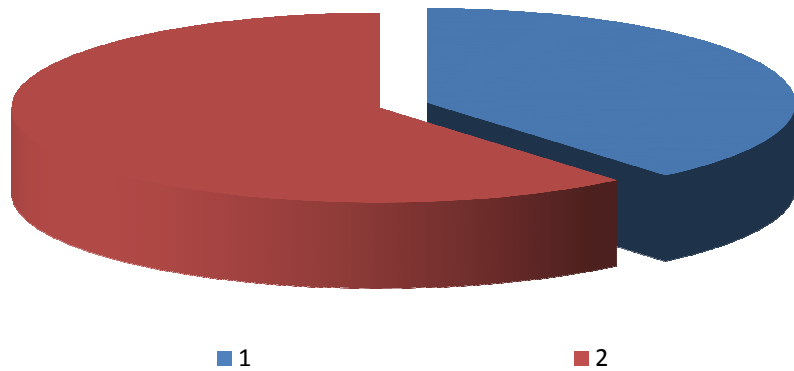


**Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

**Analisi Missione/Programma (Anno 2017)**



**Analisi Missione/Programma (Anno 2018)**



## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2016</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

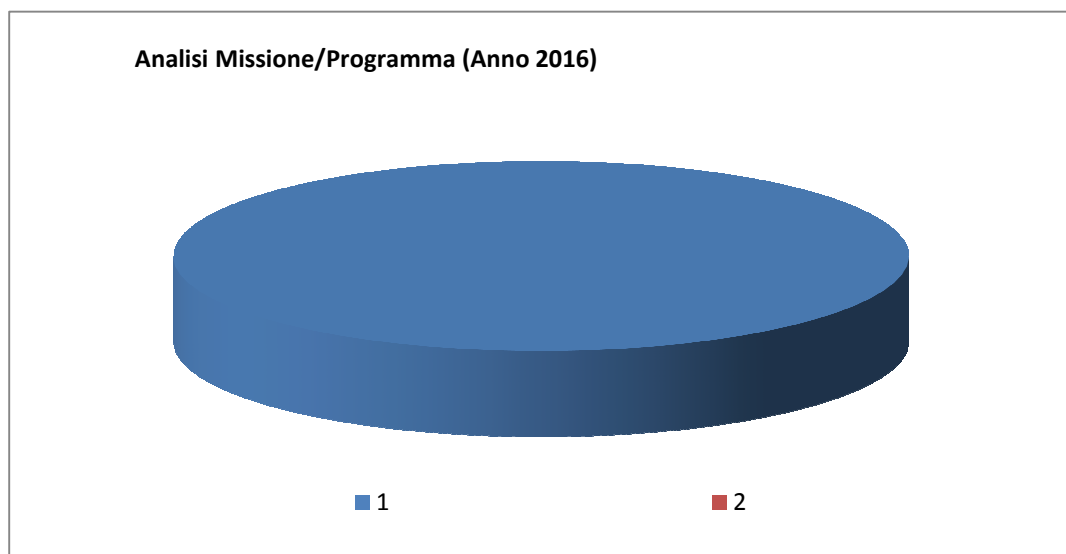
## Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	502.000,00	502.000,00	502.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	635.885,30			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>502.000,00</b>	<b>502.000,00</b>	<b>502.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>635.885,30</b>			





**Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

**Analisi Missione/Programma (Anno 2017)**



■ 1

■ 2

**Analisi Missione/Programma (Anno 2018)**



■ 1

■ 2

## *Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
n° 160 - Incarico ad ENTI REV S.R.L. in materia di I.C.I./IMU - anno 2014.	7.283,40	0,00	0,00
n° 609 - Servizio integrativo scolastico	6.400,00	0,00	0,00
n° 610 - Contratto servizio refezione scolastica stipulato con la G.M.I. SERVIZI SRL. rinegoziazione ai sensi dell'art. 8, comma 8, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66.	1.399,62	0,00	0,00
n° 611 - Contratto servizio refezione scolastica stipulato con la G.M.I. SERVIZI SRL. rinegoziazione ai sensi dell'art. 8, comma 8, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66.	44.971,31	0,00	0,00
n° 624 - Contratto servizio refezione scolastica stipulato con la G.M.I. SERVIZI SRL. rinegoziazione ai sensi dell'art. 8, comma 8, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66.	26.828,35	0,00	0,00
n° 678 - Esecuzione servizi cimiteriali - Affidamento del servizio per l'anno 2015. CIG ZA916D3DDF	16.000,00	16.000,00	0,00
n° 682 - contratto workcentre 36 mesi	2.203,32	0,00	0,00
n° 692 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ELABORAZIONE STIPENDI E SERVIZI ACCESSORI ALLA SOCIETA' ENTI SERVICE S.r.l. - periodo 2015-2018. CIG. Z681292158	3.124,63	0,00	0,00
n° 693 - Affidamento incarico alla società ENTI REV S.R.L. per prestazione di servizi relativi a elaborazioni e adempimenti contabili e dichiarazioni fiscali - quadriennio 2015-2018.	3.274,88	0,00	0,00
n° 694 - approvazione contratto di manutenzione su software applicativo SISCOM triennio 2015-2017	5.500,98	5.500,98	0,00
n° 705 - Affidamento incarico alla società Enti REV srl per servizi costituzione banca dati immobili IUC- IMU/ICI - periodo 2015/2018 - CIG: ZB61291FD1	7.046,72	7.046,72	7.046,72
n° 729 - acquisizione palestra	7.255,50	7.255,50	7.255,50
n° 730 - acquisizione palestra	7.034,40	7.034,40	7.034,40
n° 871 - Liquidazione spesa relativa al servizio assistenza integrazione scolastica - saldo 2014/2015 e acconto 2015/2016	6.848,53	0,00	0,00
n° 930 - Approvazione verbali RUP della Centrale Unica di Committenza e assunzione impegni di spesa per l'esecuzione del servizio di rinnovo polizze assicurative al 31/12/2016	30.000,00	0,00	0,00
n° 931 - Approvazione verbali RUP della Centrale Unica di Committenza e assunzione impegni di spesa per l'esecuzione del servizio di rinnovo polizze assicurative al 31/12/2016	2.889,01	0,00	0,00
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>178.060,65</b>	<b>42.837,60</b>	<b>21.336,62</b>

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

Si evidenzia se vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità  
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2016-2018 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

***Riepilogo Investimenti Anno 2016***

<b><i>Cod</i></b>	<b><i>Investimento</i></b>	<b><i>Spesa</i></b>
	Realizzazione area fitness all'interno dell'area della Grà	150.000,00
2016 / 1	Acquisizione palestra	14.289,90
2016 / 2	Interventi PMO	482.500,00
2016 / 3	Sostituzione gruppo termico ex cottolengo	9.870,00
2016 / 4	Manutenzione strade ed immobili comunali	37.000,00
2016 / 5	Area Grà	200.000,00
2016 / 6	Riqualificazione ex Cottolengo	400.000,00
2016 / 7	Miglioramento efficienza energetica scuola primaria	68.000,00
67	Art Bonus	105.000,00
68	Scuolabus comunale	60.000,00
69	Sistemazione straordinaria piano interrato ex cottolengo	30.000,00
70	Manutenzione straordinaria immobili comunali	33.810,40
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>1.440.470,30</b>

***Riepilogo Investimenti Anno 2017***

<b><i>Cod</i></b>	<b><i>Investimento</i></b>	<b><i>Spesa</i></b>
	<i>negativo</i>	
2016 / 1	Acquisizione palestra	14.289,90
2016 / 2	Interventi PMO	245.213,00
2016 / 3	Sostituzione gruppo termico ex cottolengo	9.870,00
2016 / 4	Manutenzione strade ed immobili comunali	37.000,00
2016 / 5	Area Grà	0,00
2016 / 6	Riqualificazione ex Cottolengo	0,00
2016 / 7	Miglioramento efficienza energetica scuola primaria	0,00
67	Art Bonus	0,00
68	Scuolabus comunale	0,00
69	Sistemazione straordinaria piano interrato ex cottolengo	0,00
70	Manutenzione straordinaria immobili comunali	63.840,10

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>370.213,00</b>
--	----------------------	-------------------

### *Riepilogo Investimenti Anno 2018*

<b>Cod</b>	<b>Investimento</b>	<b>Spesa</b>
	<i>negativo</i>	
2016 / 1	Acquisizione palestra	14.289,90
2016 / 2	Interventi PMO	224.638,00
2016 / 3	Sostituzione gruppo termico ex cottolengo	9.870,00
2016 / 4	Manutenzione strade ed immobili comunali	37.000,00
2016 / 5	Area Grà	0,00
2016 / 6	Riqualificazione ex Cottolengo	0,00
2016 / 7	Miglioramento efficienza energetica scuola primaria	0,00
67	Art Bonus	0,00
68	Scuolabus comunale	0,00
69	Sistemazione straordinaria piano interrato ex cottolengo	0,00
70	Manutenzione straordinaria immobili comunali	63.840,10
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>349.638,00</b>

*(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)*

**Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale**

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

**PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA**

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A					
B	3	2			
C	4	4			
D	2	2			
Dir.					
Segr.	1	1			

**1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso**

di ruolo n. 8

fuori ruolo n. 0

<b>AREA TECNICA</b>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B		2	1
C		1	1
D		1	1

<b>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</b>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D		1	1

<b>AREA DI VIGILANZA</b>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C		1	1

<b>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</b>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B		1	1
C		1	1

**Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

--	--	--	--

<b>AREA ASILO NIDO</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>

<b>AREA CULTURALE</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>

<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
C		1	1

<b>AREA STAFF</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>

Con deliberazione della G.C. n. 47 adottata in data 12.05.2015 si è approvata la “Programmazione triennale del fabbisogno del personale - Triennio 2015-2017”.

***Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali***

Con deliberazione del Consiglio comunale n.6 adottata in data 09.06.2015 si è approvato l'elenco negativo concernente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di alienazione.



## *Considerazioni Finali*

Dalla valutazione dei dati e dalle considerazioni esposte si ritiene che le risorse disponibili siano, al momento, in grado di garantire i servizi essenziali comunali, salvo future valutazioni qualora le risorse stanziare risultassero diverse, anche nell'ottica dell'approvazione della Manovra Finanziaria per l'anno 2016, si provvederà all'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

Data 04/05/2016

Il Segretario Generale dell'Ente Dott.ssa Roberta Ramoino\_\_\_\_\_

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Rag. Marisa Badellino\_\_\_\_\_